



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

DOCUMENTO FINALE

CLASSE QUINTA SEZIONE D

INDIRIZZO SCIENTIFICO

IL COORDINATORE
(Prof.ssa *Daniela Frugis*)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. *Claudio Bernacchia*)

INDICE

STORIA DELLA CLASSE	3
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
Obiettivi generali del Consiglio di classe	4
Obiettivi irrinunciabili comuni alle singole discipline ed alle diverse aree disciplinari	4
Metodologie e strumenti di valutazione adottati	4
Indicatori della valutazione comuni alle varie aree disciplinari	5
Criteri di valutazione del Consiglio di classe	5
ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO	5
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PREPARAZIONE DELLA TERZA PROVA CON CHIARIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE E DELLE DISCIPLINE SCELTE PER LA SPERIMENTAZIONE.....	7
Prima simulazione della terza prova.....	7
Seconda simulazione della terza prova.....	8
Griglia di valutazione della terza prova scritta	9
ATTIVITA' PREVISTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL PERIODO TRA IL 15 MAGGIO 2017 E LA FINE DELLA SCUOLA	11
PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	11
Programma svolto di Matematica.....	12
Programma svolto di Fisica	15
Griglia di valutazione delle prove scritte di Matematica	18
Programma svolto di Scienze Naturali	23
Programma svolto di Lingua e Letteratura Italiana	28
Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano.....	32
Programma svolto di Lingua e Letteratura Latina	34
Programma svolto di Lingua e Letteratura Inglese.....	37
Programma svolto di Filosofia	41
Programma svolto di Storia	44
Programma svolto di Disegno e Storia dell'Arte.....	46
Programma svolto di Scienze Motorie	49
Programma svolto di Religione	51



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE V SEZ. D INDIRIZZO SCIENTIFICO Anno scolastico 2017/2018

A. Storia della classe

La classe quinta, sezione D è costituita - attualmente - da 17 alunni, 7 ragazzi e 10 ragazze. Durante il quinquennio liceale il numero degli studenti ha conosciuto una sensibile flessione, legata al trasferimento di alcuni allievi in altri Istituti o alla non ammissione alla classe successiva di altri. Già nel corso del primo biennio infatti, la composizione della classe si è ridotta da 27 a 21 unità, ed un ulteriore decremento si è registrato nei due anni successivi, fino ad arrivare all'attuale composizione. Questi cambiamenti, unitamente alle differenze caratteriali ed ai personali modi di affrontare il lavoro scolastico, hanno reso difficoltoso l'affiatamento. Nel presente anno tuttavia, anche grazie al sostegno degli insegnanti, la classe sembra aver raggiunto un suo equilibrio, facendo registrare un miglioramento sul piano affettivo-relazionale. Ciò ha consentito di lavorare in modo più utile e proficuo e gli allievi, che si caratterizzano comunque per un atteggiamento di fondo introverso e riservato, hanno mostrato una maggiore apertura anche nella relazione con i docenti. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso sul piano disciplinare, ma più incline alla ricezione dei contenuti, piuttosto che alla partecipazione e al coinvolgimento nel dialogo educativo. L'impegno casalingo generalmente continuo e regolare.

Per quanto concerne il quadro di profitto, questo si attesta mediamente su un livello discreto nel complesso delle discipline, con talune fragilità in un ristretto gruppo di allievi, relative, nella maggior parte dei casi, alla produzione scritta e comunque compensate dalle verifiche orali. Due allievi, in particolare, si sono distinti per esiti particolarmente brillanti nelle discipline scientifiche o umanistiche. Si sottolinea, nel quinquennio, la mancanza di continuità didattica, causata dall'avvicendamento dei docenti nella maggior parte delle discipline, ciò ha in parte contribuito al manifestarsi di carenze di fondo nell'acquisizione di una metodologia di lavoro e di un approccio maturo e strutturato allo studio.

Il lavoro degli insegnanti, nel corso del Triennio, è stato sempre finalizzato a sviluppare e potenziare le capacità degli alunni, proponendo percorsi e moduli che riuscissero a stimolare l'interesse; sono stati inoltre attivati corsi di recupero in orario extracurricolare e percorsi di recupero individualizzato in classe al fine di prevenire il manifestarsi, o favorire l'estinzione, dei debiti scolastici. Per quanto concerne quest'ultimo anno, è stata approvata dal Consiglio di classe la formula del potenziamento a classe intera in Italiano e Matematica.

La programmazione del Consiglio di classe è stata affiancata, ove possibile, da visite guidate (mirate anche all'orientamento) e da viaggi di istruzione pertinenti all'itinerario formativo degli allievi.

Al momento della stesura del documento finale, per quanto riguarda le conoscenze, abilità competenze, il profilo della classe risulta come segue:

- Il quadro generale delle conoscenze risulta globalmente discreto nel complesso delle discipline.
- Relativamente al quadro delle abilità e delle competenze, viene confermata la suddivisione della classe in tre fasce: un gruppo di allievi si caratterizza per la presenza di competenze e capacità di ottimo o buon livello; un secondo gruppo evidenzia competenze e capacità discrete o più che sufficienti nel complesso delle discipline; l'ultimo gruppo, infine, fa registrare un livello generale di competenze e capacità di sufficiente spessore.
- Alcuni allievi, inoltre, hanno evidenziato capacità di rielaborare personalmente i contenuti appresi.
- Per l'intera classe, pertanto, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti della programmazione del Consiglio di classe, che viene di seguito riportata.

B. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi generali del Consiglio di classe.

1. Potenziamento delle competenze linguistiche (saper relazionare e rielaborare);
2. Acquisizione organica dei contenuti e delle terminologie specifiche di ogni singola disciplina;
3. Acquisizione delle capacità interpretative e rielaborative in funzione dell'analisi testuale;
4. Consolidamento dell'abilità di astrazione e formalizzazione dei fondamentali concetti disciplinari.

Obiettivi irrinunciabili comuni alle singole discipline ed alle diverse aree disciplinari.

1. Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari;
2. Consolidamento dell'autonomia nel metodo di studio;
3. Rafforzamento e perfezionamento delle capacità comunicative ed espressive, scritte e orali;
4. Perfezionamento e consolidamento delle abilità logiche di analisi e sintesi;
5. Acquisizione delle abilità di comprensione e riproduzione diacronica dei contenuti appresi;
6. Capacità di applicare e utilizzare i procedimenti e le strategie in situazioni semplici e simili di apprendimento;
7. Acquisizione della capacità di problematizzazione e attualizzazione dei contenuti disciplinari appresi.
8. Acquisizione delle capacità critico - rielaborative.

Metodologie e strumenti di valutazione adottati.

- Per la preparazione al colloquio orale sono state adottate interrogazioni tradizionali con aperture pluridisciplinari;
- Il percorso di preparazione alla Prima prova scritta è stato condotto, durante tutto il triennio, con particolare attenzione. Sono state proposte tracce sia di analisi testuale, sia di saggio breve, sia di articolo di giornale
- Le tabelle per la valutazione del colloquio orale e delle prove scritte (Italiano - Matematica) sono allegate al documento e di esso costituiscono parte integrante.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE COMUNI ALLE VARIE AREE DISCIPLINARI:

Il Consiglio di classe ha individuato criteri e parametri comuni di valutazione che hanno fatto riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità così definiti:

- a. **Conoscenza:** acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti proposti nelle singole discipline e/o in forma pluridisciplinare;
- b. **Abilità:** applicazione di una o più conoscenze, relative ad una o più discipline, in forma concreta ed anche in contesti organizzati;
- c. **Competenza:** capacità di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, ma anche capacità di controllo autonomo di ciò che si conosce e di ciò che si sa fare, in forma logica e coerente.

I succitati parametri, sono stati applicati, come di seguito riportato, nella valutazione delle diverse tipologie di prove orali e scritte:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- a. La conoscenza ordinata e diacronica degli argomenti, esposta in modo corretto e semplice, senza particolari apporti personali, nel rispetto della correttezza del procedimento logico - esecutivo, è stata considerata complessivamente sufficiente o più che sufficiente;
- b. La conoscenza ordinata e diacronica, unitamente ad una esposizione consapevole, all'uso appropriato della terminologia specifica delle discipline e alla correttezza del procedimento logico - esecutivo, corrisponde ad una valutazione discreta o più che discreta;
- c. La presenza, unitamente alle caratteristiche di cui sopra, di un atteggiamento critico consapevole, della capacità di formulare interrogativi o collegamenti pertinenti e di esprimere giudizi motivati, corrisponde ad una valutazione dal buono all'ottimo;
- d. La conoscenza ordinata e schematica degli argomenti appresi mnemonicamente, senza particolare consapevolezza, unitamente all'uso non adeguato dei procedimenti esecutivi, è stata considerata mediocre o quasi sufficiente;
- e. La conoscenza frammentaria, disordinata, e priva di consapevolezza, esposta con scarso rispetto per la successione logico - cronologica, unitamente all'uso scorretto dei procedimenti esecutivi, si attesterà su una valutazione insufficiente o gravemente insufficiente.

c. Attività integrative del curricolo: (flessibilità); incontri, conferenze, progetti curriculari ed extracurriculari:

1. Piano Lauree Scientifiche – Fisica-*“I colori tra Fisica e Arte: un mistero da risolvere”*

Prof. Euro Sampaolesi. Il progetto è stato svolto in collaborazione con l'**Università di Camerino** (prof.ssa Irene Marzoli prof. Alessandro Saltarelli), con esperti del **Servizio Polizia Scientifica** – Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica per le Marche e l'Abruzzo, con esperti di robotica educativa della ditta **Talent S.r.l. di Castelfidardo** (periodo di svolgimento: novembre 2017 e aprile 2018).

2. **Piano Lauree Scientifiche – Chimica** – in collaborazione con l’Università di Camerino (quarto anno) visita di una giornata con attività presso il laboratorio di chimica. Prof. Mauro Marconi.
3. **“Certificazioni linguistiche” (lingua inglese): Pet** (Preliminary english test, terzo anno), **First** (First certificate in english, quarto anno), **Cae** (Certificate advanced english, quinto anno). Prof.ssa Brunella Fabbri.
4. **Laboratorio di lettura** (anno terzo e quarto).
5. **Macerata racconta** incontri di approfondimento di carattere storico e letterario rivolto agli alunni del triennio.
6. **Lezioni di Filosofia contemporanea**, Prof. Pierfrancesco Stagi (quarto anno).
7. **Corso di Cinema**, Prof. Savelli Sauro (quinto anno).
8. **Certificazione informatica ECDL**
9. **“Nuove tecnologie per la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali.”** Prof.ssa Salvucci Stefania. (quinto anno).
10. **Olimpiadi della Matematica** a squadre l’allieva Letizia Issini ha partecipato nel corso del triennio alle competizioni riuscendo ad ottenere sempre ottime posizioni a livello nazionale (terzo posto assoluto nella finale nazionale svoltasi a Cesenatico il 5 maggio 2018). Anche nelle gare individuali l’allieva, nel triennio, ha conseguito esiti positivi e prestigiosi a livello provinciale. A gennaio 2018 si è classificata sesta nella selezione per EGMO Camp (Europaen Girls’Mathematical Olympiad) ed ha partecipato “all’*Incontro con la Matematica-EGMO Camp 2018*” che si è svolto a Pisa.
11. **Olimpiadi della Fisica** (l’allieva Letizia Issini ha partecipato nel corso del triennio a tutte le competizioni nella fase d’Istituto e in quella regionale, nel quinto anno la stessa studentessa si è classificata al 5° posto nella gara regionale di Fisica).
12. **Olimpiadi della Filosofia** (l’allievo Renzi Paolo, nel quinto anno di corso, si è classificato al sesto posto nella fase nazionale).
13. **Olimpiadi d’Italiano** (l’allievo Renzi Paolo, nel quarto anno, ha partecipato alla fase d’istituto arrivando primo e classificandosi per la fase regionale).
14. **Gara di matematica** individuali e a squadre articolate in diverse fasi (in particolare la studentessa Letizia Issini si è distinta per aver ottenuto risultati eccellenti in numerose competizioni nell’arco del percorso liceale, in particolare nell’anno scolastico 2017-18 si è classificata prima nella semifinale e disputerà la finale a Milano il prossimo 12 maggio).
15. **Alternanza Scuola Lavoro** gli studenti della classe hanno partecipato all’intero percorso di alternanza scuola lavoro svolgendo, secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, un complessivo di 200 ore nel triennio. Il monte ore è stato ripartito tra attività di formazione in aula, visite in azienda, tirocinio presso strutture del territorio (120 ore) e percorsi di orientamento, per lo più di tipo universitario.
16. **Digital Innovation in Training +**. Il progetto, finanziato dal Programma Europeo Erasmus +, gestito e coordinato dalla Camera di Commercio di Macerata ha dato la possibilità di svolgere esperienze formative di lavoro di quattro settimane in Austria (Vienna), nell’anno 2015-16. La studentessa Letizia Issini in team con altre allieve dell’Istituto ha vinto il primo premio “Digit On Air” creando un video brillante e professionale basato sull’esperienza.
17. **Orientamento** in uscita (“Univ Day-giornata di orientamento universitario” tenutosi in data 23 aprile 2018 presso l’aula Magna della sede di via A.Moro- incontro University of Southern Denmark Faculty of engineering tenutosi in data 09/11/2017-Salone dello studente).
18. **“Trieste tra scienza e storia”**: visita d’istruzione a Trieste (Foiba di Basovizza, un pozzo minerario divenuto poi un luogo di esecuzioni sommarie per prigionieri, militari e civili e visita guidata del centro storico della città di Trieste-Piazza Unità d’Italia, cuore

- della città antica, la Cattedrale di San Giusto e il Porto) visita guidata del Sincrotrone Elettra, un acceleratore di particelle usato per studi di fisica dei materiali, situato nell'Area Science Park di Trieste. Castello di Miramare 22-23/03/2018.
19. **Conferenza** “*Il sincrotrone: una luce per la scienza*”, Dott.ssa Michela Pisani dell'Università Politecnica delle Marche, tenutosi in data 19 /03/2018.
 20. **Conferenze** “*La forma della scrittura nello Zibaldone di Pensieri di Giacomo Leopardi*” (14/03/2018). Relatrice Prof.ssa Fabiana Cacciapuoti.
 21. **Conferenza** “*Oltre il premio Nobel 2017. I nuovi successi dell'astrofisica gravitazionale*”. Relatore Prof. Fabio Marchesoni dell'Università di Camerino (09/11/2017).
 22. **Visita d'istruzione** a Forlì (terzo anno).
 23. **Visita d'istruzione** a Mantova (terzo anno).
 24. **Visita d'istruzione a Ferrara** con visita della mostra “*Orlando Furioso e il 500. Che cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi?*” (quarto anno).
 25. **Viaggio d'istruzione a Berlino** della durata di 6 giorni durante l'ultimo anno di corso (ottobre 2016).

D. Documentazione relativa alla preparazione della terza prova con chiarificazione delle tipologie e delle discipline scelte per la sperimentazione.

Per quanto attiene alla Terza prova scritta, il Consiglio di classe ha scelto la tipologia della **Trattazione sintetica** degli argomenti, alla quale gli allievi erano già stati preparati a partire dal terzo anno di corso. Inoltre, il Consiglio ha deliberato di effettuare due simulazioni della Terza prova entrambe della **durata di 210 minuti**. Nel corso della prima simulazione gli allievi hanno affrontato quesiti inerenti alle seguenti discipline: Inglese, Storia dell'Arte, Fisica e Filosofia; nel corso della seconda simulazione gli allievi hanno affrontato quesiti inerenti alle seguenti discipline: Inglese, Storia dell'Arte, Storia e Scienze Naturali.

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA (08/03/2018)

Quesito di Inglese: “Explain what victorian novel was characterised by”.

Quesito di Filosofia: “Esponi l'argomentazione neoidealistica che connette la negazione di ogni presunta realtà in sé alla negazione di ogni presunta realtà non diveniente”.

Quesito di Storia dell'Arte: Gustav Klimt e il *Fregio di Beethoven* all'interno del *Palazzo della Secessione* di Vienna, emblema dell'opera d'arte totale.

Quesito di Fisica: “Il teorema di Ampère, la legge di Ampère-Maxwell e la corrente di spostamento. **Problema:** ad un certo istante un condensatore piano di capacità $C = 17,4\mu F$

ha una differenza di potenziale di 50V tra le sue armature circolari di raggio $R = 0,126m$. Se il condensatore impiega 0,5 s per raggiungere questa d.d.p. di 50V si trovino: (a) la carica depositata sulle armature; (b) l'intensità media della corrente di conduzione a quell'istante; (c) l'intensità media della corrente di spostamento a quell'istante; (d) la rapidità di variazione del modulo dell'intensità del campo elettrico tra le armature a quell'istante; (e) il modulo del campo magnetico in un punto posto alla distanza di 20cm dal centro del condensatore (perpendicolarmente all'asse del condensatore).

(Indicativamente 15 righe più eventuali formule e grafici, l'esercizio sul retro del foglio).

SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA (23/04/2018)

Quesito d'Inglese: “How did Modernism view tradition and what did it attempt to do?”

Quesito di Storia dell'Arte: “La negazione dadaista nelle sperimentazioni di Marcel Duchamp”

Quesito di Scienze Naturali: “Nel metabolismo cellulare gli enzimi svolgono un ruolo fondamentale. Il candidato ne illustri la natura molecolare e il meccanismo d'azione”.

Quesito di Storia: “Il candidato descriva la Conferenza degli Stati Americani del 1928, ricostruendo il contesto politico da cui ha origine”

La griglia per la valutazione della Terza prova scritta viene di seguito allegata, unitamente alla tabella di conversione del punteggio in voto

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI**

QUESITO DI _____ A.S. _____

Nome e Cognome _____ Classe _____

INDICATORI	VALUTAZIONE (0-5)	PUNTEGGIO GREZZO
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso: 4	<input type="checkbox"/> Prestazione non data 0 <input type="checkbox"/> Grav. insufficiente 1 <input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 2,5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3 <input type="checkbox"/> Discreto 3,5 <input type="checkbox"/> Buono 4 <input type="checkbox"/> Distinto 4,5 <input type="checkbox"/> Ottimo 5	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 16 <input type="checkbox"/> 18 <input type="checkbox"/> 20
2) Padronanza della lingua e del codice linguistico specifico Peso: 3	<input type="checkbox"/> Prestazione non data 0 <input type="checkbox"/> Grav. insufficiente 1 <input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 2,5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3 <input type="checkbox"/> Discreto 3,5 <input type="checkbox"/> Buono 4 <input type="checkbox"/> Distinto 4,5 <input type="checkbox"/> Ottimo 5	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7,5 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10,5 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13,5 <input type="checkbox"/> 15
3) Capacità di organizzare in forma sintetica un testo e aderenza alla traccia Peso: 2	<input type="checkbox"/> Prestazione non data 0 <input type="checkbox"/> Grav. insufficiente 1 <input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 2,5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3 <input type="checkbox"/> Discreto 3,5 <input type="checkbox"/> Buono 4 <input type="checkbox"/> Distinto 4,5 <input type="checkbox"/> Ottimo 5	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
4) Capacità di rielaborazione autonoma e personale degli argomenti Peso: 1	<input type="checkbox"/> Prestazione non data 0 <input type="checkbox"/> Grav. insufficiente 1 <input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 2,5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3 <input type="checkbox"/> Discreto 3,5 <input type="checkbox"/> Buono 4 <input type="checkbox"/> Distinto 4,5 <input type="checkbox"/> Ottimo 5	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2,5 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3,5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4,5 <input type="checkbox"/> 5

Punteggio grezzo totale massimo: **50** Punteggio grezzo totale ottenuto: ____ /50

Voto in decimi (per la valutazione nella singola disciplina): _____ /10

Voto in quindicesimi (per la valutazione complessiva della terza prova): _____ /15

N.B. Il punteggio grezzo ottenuto in ogni singolo indicatore è ottenuto moltiplicando il punteggio della valutazione per il relativo peso; il punteggio grezzo totale ottenuto è la somma dei punteggi grezzi nei singoli indicatori.

I voti in decimi (V_{10}) e in quindicesimi (V_{15}) sono calcolati mediante le seguenti formule:

$$V_{10} = -0,2 * (Pg\%)^2 + 9,2 * Pg\% + 1$$

$$V_{15} = -6,34 * (Pg\%)^2 + 20,34 * Pg\% + 1$$

dove $Pg\%$ = punteggio grezzo totale ottenuto / 50

Il voto complessivo nella terza prova in quindicesimi è ottenuto facendo la media aritmetica dei voti in quindicesimi ottenuti nelle singole discipline.

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO IN VOTO

Punteggio grezzo	Voto (decimi)	Voto (quindicesimi)	Punteggio grezzo	Voto (decimi)	Voto (quindicesimi)
0	1,00	1	25,5	5,64	10
0,5	1,09	1	26	5,73	10
1	1,18	1	26,5	5,82	10
1,5	1,28	2	27	5,91	10
2	1,37	2	27,5	6,00	10
2,5	1,46	2	28	6,09	10
3	1,55	2	28,5	6,18	11
3,5	1,64	2	29	6,27	11
4	1,73	3	29,5	6,36	11
4,5	1,83	3	30	6,45	11
5	1,92	3	30,5	6,54	11
5,5	2,01	3	31	6,63	11
6	2,10	3	31,5	6,72	11
6,5	2,19	4	32	6,81	11
7	2,28	4	32,5	6,90	12
7,5	2,38	4	33	6,98	12
8	2,47	4	33,5	7,07	12
8,5	2,56	4	34	7,16	12
9	2,65	4	34,5	7,25	12
9,5	2,74	5	35	7,34	12
10	2,83	5	35,5	7,43	12
10,5	2,92	5	36	7,52	12
11	3,01	5	36,5	7,61	12
11,5	3,11	5	37	7,70	13
12	3,20	6	37,5	7,79	13
12,5	3,29	6	38	7,88	13
13	3,38	6	38,5	7,97	13
13,5	3,47	6	39	8,05	13
14	3,56	6	39,5	8,14	13
14,5	3,65	6	40	8,23	13
15	3,74	7	40,5	8,32	13
15,5	3,83	7	41	8,41	13
16	3,92	7	41,5	8,50	14
16,5	4,01	7	42	8,59	14
17	4,10	7	42,5	8,68	14
17,5	4,20	7	43	8,76	14
18	4,29	8	43,5	8,85	14
18,5	4,38	8	44	8,94	14
19	4,47	8	44,5	9,03	14
19,5	4,56	8	45	9,12	14
20	4,65	8	45,5	9,21	14
20,5	4,74	8	46	9,29	14
21	4,83	8	46,5	9,38	14
21,5	4,92	9	47	9,47	15
22	5,01	9	47,5	9,56	15
22,5	5,10	9	48	9,65	15
23	5,19	9	48,5	9,74	15
23,5	5,28	9	49	9,82	15
24	5,37	9	49,5	9,91	15
24,5	5,46	9	50	10,00	15
25	5,55	10			

N.B. Voto in decimi = $- 0,2*(Pg\%)^2 + 9,2*Pg\% + 1$;

Voto in quindicesimi = $- 6,34*(Pg\%)^2 + 20,34*Pg\% + 1$

dove $Pg\%$ = punteggio grezzo / 50, (50 = punteggio grezzo massimo)

E. Attività previste dal Consiglio di classe per il periodo compreso tra il 15 maggio 2018 e la fine della scuola.

Il consiglio di classe ha deliberato di svolgere, nel periodo successivo al 15 maggio, le seguenti attività curriculari ed extracurricolari a classe intera:

Attività curriculari (in orario mattutino): approfondimento e potenziamento degli argomenti disciplinari precedentemente affrontati.

Si allegano di seguito i **programmi svolti** delle singole discipline unitamente alle **griglie di valutazione** (prima e seconda scritta d'Esame), nell'ordine indicato:

- Matematica
- Fisica
- Scienze Naturali
- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e letteratura Latina
- Lingua e letteratura Inglese
- Filosofia
- Storia
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze motorie
- Religione



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Alberto Branciarì

Anno scolastico 2017/2018

Libro di Testo: *Matematica. blu*, M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

PREMESSA

Il presente programma è stato svolto in coerenza con le indicazioni ministeriali, con gli obiettivi generali dell'Istituto, con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con gli impegni assunti nelle riunioni di area e di dipartimento, con il documento di programmazione del consiglio di classe, nonché con la reale situazione della classe. Per ciò che concerne gli indicatori e le griglie di valutazione adottati si farà riferimento a quelle previste dalla programmazione complessiva del Consiglio di Classe, dal PTOF e dai singoli dipartimenti, che vengono riprodotte in allegato. Si è preferito approfondire soprattutto la parte riguardante l'analisi matematica, visto anche la sua utilità per una migliore comprensione del programma di Fisica di quest'anno e, in prospettiva futura, per una migliore consapevolezza nell'affrontare corsi di laurea a contenuto principalmente tecnico-scientifico, sbocco naturale per chi frequenta tale tipo di scuola.

Devo inoltre segnalare che il normale svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento lungo tutto l'anno per varie cause: impegni didattici extracurricolari e giorni di chiusura forzata della scuola per colpa di eventi atmosferici (neve).

Limiti e successioni

- Nozioni elementari di topologia della retta reale
- Definizioni di limite di una successione e di una funzione
- Teoremi sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Infiniti, infinitesimi e loro confronto
- Successioni numeriche
- Successioni monotone e limitate
- Studio del comportamento di $n!$ rispetto a n^n ed e^n

Funzioni continue

- Definizione di funzione continua in un punto e un insieme
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (*tutti senza dimostrazione*)
- Punti di discontinuità e loro classificazione

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico
- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Significato fisico della derivata e del rapporto incrementale
- Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo
- Derivate delle funzioni elementari: funzione costante, funzione identità, funzione esponenziale, funzione logaritmica, seno e coseno
- Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili
- Derivata di $y = x^n$
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni, derivata della funzione composta, derivata di $y = f(x)^{g(x)}$, derivata della funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente al grafico di una funzione
- Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi e flessi a tangente verticale.
- Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di Cauchy (*senza dimostrazione*), teorema di De L'Hospital (*senza dimostrazione*)

Punti estremanti e grafico di una funzione

- Definizione di punto stazionario
- Punti di massimo, punti di minimo
- Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione
- Teoremi sui legami tra la monotonia della funzione e il segno della derivata prima.
- Condizione sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo
- Funzioni con concavità verso il basso o verso l'alto, punti di flesso
- Teoremi sui legami tra concavità e segno della derivata seconda
- Condizione sufficiente per la determinazione dei punti di flesso
- Studio di funzione, grafico probabile
- Problemi di massimo e minimo
- Gli asintoti orizzontali, verticali, obliqui e loro determinazione
- Studio delle funzioni e problemi ad esse correlati

Integrali

- Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito
- Proprietà di linearità dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte
- Integrazione di alcune funzioni irrazionali
- Definizione di integrale definito e suo significato geometrico
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media e sua interpretazione geometrica
- Definizione di funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Determinazione di aree di superfici e volumi di solidi di rotazione

- Integrali propri e impropri
- Applicazioni alla fisica del calcolo integrale

Equazioni differenziali

- Equazioni differenziali del primo ordine immediate
- Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili
- Equazioni differenziali del primo ordine lineari omogenee e non
- Metodo della variazione delle costanti
- Equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti
- Equazioni differenziali del secondo ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti con il termine noto in forma polinomiale, esponenziale o trigonometrica
- Applicazioni alla fisica

Elementi di analisi numerica

- Risoluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione, metodo delle secanti, metodo delle tangenti
- Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi
- I polinomi di Taylor e di Maclaurin ed applicazione al calcolo approssimato (*cenni*)

Calcolo delle probabilità

- Definizione di variabile casuale discreta
- Definizione di distribuzione di probabilità di una variabile casuale discreta e suo diagramma
- Definizione di funzione di ripartizione e suo diagramma
- Valor medio, varianza e scarto quadratico medio di una variabile casuale discreta
- Giochi aleatori
- Distribuzione uniforme (discreta)
- Distribuzione binomiale (Bernoulli)
- Distribuzione di Poisson
- Variabili casuali continue e funzione densità di probabilità di una variabile casuale continua
- Funzione di ripartizione di una variabile casuale continua
- Distribuzione uniforme (continua)
- Distribuzione Gaussiana



LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Alberto Branciarì

Anno scolastico 2017/2018

Libro di Testo: *L' Amaldi per i licei scientifici*, Ugo Amaldi, volume 3

PREMESSA

Il presente programma è stato svolto in coerenza con le indicazioni ministeriali, con gli obiettivi generali dell'Istituto, con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con gli impegni assunti nelle riunioni di area e di dipartimento, con il documento di programmazione del consiglio di classe, nonché con la reale situazione della classe. Per ciò che concerne gli indicatori e le griglie di valutazione adottati si farà riferimento a quelle previste dalla programmazione complessiva del Consiglio di Classe, dal PTOF e dai singoli dipartimenti, che vengono riprodotte in allegato. Si è preferito approfondire soprattutto la parte riguardante l'analisi matematica, visto anche la sua utilità per una migliore comprensione del programma di Fisica di quest'anno e, in prospettiva futura, per una migliore consapevolezza nell'affrontare corsi di laurea a contenuto principalmente tecnico-scientifico, sbocco naturale per chi frequenta tale tipo di scuola.

Devo inoltre segnalare che il normale svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento lungo tutto l'anno per varie cause: impegni didattici extracurricolari e giorni di chiusura forzata della scuola per colpa di eventi atmosferici (neve).

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA (ripasso)

- * La corrente elettrica
- * Generatori di tensione
- * Corrente continua
- * Circuiti elettrici
- * Resistenza e resistori
- * La prima legge di Ohm
- * Le leggi di Kirchhoff
- * Collegamenti di resistori
- * f.e.m. e resistenza interna
- * La seconda legge di Ohm
- * Resistività di un conduttore
- * Effetto Joule

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- * I magneti e le loro interazioni
- * Linee di forza di un campo magnetico
- * Interazioni tra correnti e magneti

- * L'esperienza di Oersted
- * L'esperienza di Faraday
- * L'esperienza di Ampère
- * Definizione di Ampère
- * Permeabilità magnetica
- * Il campo magnetico
- * L'intensità del campo magnetico
- * Il motore elettrico
- * L'amperometro e il voltmetro
- * Campi magnetici generati da fili rettilinei, spire circolari e solenoidi percorsi da corrente
- * Legge di Biot-Savart

IL CAMPO MAGNETICO

- * Il vettore **B** del campo magnetico e sua correlazione coi campi elettrici e gravitazionali
- * Forza di Lorentz
- * Moto di una particella carica in un campo magnetico
- * Circuitazione del campo magnetico
- * Il flusso del campo magnetico
- * Le proprietà magnetiche dei materiali
- * Il ciclo di isteresi magnetica
- * L'elettromagnete

CAMPI MAGNETICI VARIABILI

- * Le correnti e le f.e.m. indotte
- * Legge di Faraday-Neumann
- * La legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia
- * Circuitazione dei vettori campo elettrico e magnetico variabili
- * L'induttanza di un circuito, solenoide
- * Autoinduzione e mutua induzione; trasformatori (cenni)
- * Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
- * Risoluzioni di circuiti con le equazioni differenziali
- * La trasformazione della corrente alternata (cenni)

ONDE ELETTROMAGNETICHE

- * Il campo elettrico indotto
- * Il termine mancante
- * La corrente di spostamento
- * Legge di Ampère-Maxwell
- * Equazioni di Maxwell nel vuoto
- * Le onde elettromagnetiche
- * La velocità delle onde elettromagnetiche
- * Genesi di un'onda elettromagnetica e sua propagazione
- * Lo spettro elettromagnetico

RELATIVITA'

- * L'esperimento di Michelson-Morley
- * Gli assiomi della relatività ristretta
- * Simultaneità degli eventi
- * Dilatazione dei tempi
- * Contrazione delle lunghezze
- * Trasformazioni di Lorentz
- * L'intervallo invariante

- * Lo spazio tempo
- * La composizione delle velocità
- * Equivalenza massa-energia
- * Energia totale
- * Massa
- * Quantità di moto
- * Effetto Doppler relativistico
- * La relatività generale (cenni)
- * I principi della relatività generale (cenni)
- * Geometrie non-euclidee (cenni)
- * Gravità e curvatura dello spazio-tempo (cenni)

TABELLA N° 1

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA ATTRAVERSO L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO AI SINGOLI ESERCIZI

ESERCIZIO 1	
Punteggio massimo ottenibile (P_{1m})	
Punteggio grezzo ottenuto (P_{1g})	

ESERCIZIO 2	
Punteggio massimo ottenibile (P_{2m})	
Punteggio grezzo ottenuto (P_{2g})	

.....

ESERCIZIO n	
Punteggio massimo ottenibile ($P_n m$)	
Punteggio grezzo ottenuto ($P_n g$)	

Si calcolano poi i punteggi totali degli n esercizi assegnati:

$$P_{tg} \text{ (punteggio totale grezzo ottenuto)} = P_{1g} + P_{2g} + \dots + P_{ng}$$

$$P_{tm} \text{ (punteggio totale massimo ottenibile)} = P_{1m} + P_{2m} + \dots + P_{nm}$$

Infine si assegna il voto in decimi usando la formula seguente (prof. Giambò):

$$\text{Voto (in decimi)} = -0.2 x^2 + 9.2 x + 1,$$

dove x è il rapporto tra i punteggi totali ($x = P_{tg} / P_{tm}$)

TABELLA N° 2
VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA
ATTRAVERSO L'USO DEGLI INDICATORI E DEI RELATIVI PESI

Livelli ↓	Indicatori → Pesi	PADRONANZA DEL SIMBOLISMO E DEL LINGUAGGIO SPECIFICO P1 = 2	CONOSCENZA SPECIFICA DEI CONTENUTI P2 = 4	COMPETENZE NELL'UTILIZZO DELLE CONOSCENZE P3 = 4	CAPACITÀ DI ANALISI E SCELTA DELLA PROCEDURA RISOLUTIVA P4 = 2
L = 0 (prova nulla)		Prova nulla.	Prova nulla.	Prova nulla.	Prova nulla.
L = 1 (gravemente insufficiente)		Non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico e non sa rendere i concetti appresi in modo comprensibile.	Non individua i concetti chiave, non dimostra il possesso delle conoscenze.	Non sa applicare i contenuti neanche in situazioni che gli dovrebbero essere note.	Non sa individuare alcuna procedura risolutiva
L = 2 (insufficiente)		Utilizza a volte in modo scorretto il linguaggio specifico	Individua i concetti chiave li collega in modo parziale.	Non sa sempre applicare i contenuti a situazioni note.	Non sa sempre applicare i contenuti a situazioni note.
L = 3 (sufficiente)		E' in grado di utilizzare il codice in modo sostanzialmente corretto.	Individua i concetti chiave e li sa collegare se guidato	Sa applicare le conoscenze in situazioni note	Sa analizzare i punti essenziali che gli consentono la risoluzione del problema.
L = 4 (discreto/buono)		E' in grado di utilizzare il codice in modo corretto ed efficace.	Individua i concetti chiave e li collega autonomamente.	Sa applicare le conoscenze in situazioni note e a volte in situazioni nuove	Sa analizzare il problema e riesce a chiarire la procedura risolutiva utilizzata
L = 5 (buono/ottimo)		Utilizza il linguaggio specifico in modo sempre corretto, appropriato e finalizzato	Individua i concetti chiave sintetizza informazioni integrandoli con apporti personali.	Sa applicare le conoscenze anche in situazioni nuove apportando contributi personali.	Sa analizzare in modo autonomo il problema al fine di individuare la migliore strategia risolutiva.

Si calcolano poi i punteggi totali:

P_{tg} (punteggio totale grezzo ottenuto) = $L1 \bullet P1 + L2 \bullet P2 + L3 \bullet P3 + L4 \bullet P4$

dato dal prodotto tra il livello ottenuto in ciascun indicatore e il relativo peso;

P_{tm} (punteggio totale massimo ottenibile) = $5 \bullet P1 + 5 \bullet P2 + 5 \bullet P3 + 5 \bullet P4$

dato dal prodotto tra il livello massimo ottenibile in ciascun indicatore e il relativo peso.

Infine si assegna il voto in decimi usando la formula seguente (prof. Giambò):

Voto (in decimi) = $-0.2 \times 2 + 9.2 \times x + 1$,

dove x è il rapporto tra i punteggi totali ($x = P_{tg} / P_{tm}$)

TABELLA N° 3

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA TIPOLOGIA A (TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI) E TIPOLOGIA B (QUESITI A RISPOSTA SINGOLA)

INDICATORI	VALUTAZIONE (0-5)	PUNTEGGIO GREZZO
5) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso: 4	<input type="checkbox"/> Prestazione non data 0 <input type="checkbox"/> Grav. insufficiente 1 <input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 2,5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3 <input type="checkbox"/> Discreto 3,5 <input type="checkbox"/> Buono 4 <input type="checkbox"/> Distinto 4,5 <input type="checkbox"/> Ottimo 5	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 16 <input type="checkbox"/> 18 <input type="checkbox"/> 20
6) Padronanza della lingua e del codice linguistico specifico Peso: 3	<input type="checkbox"/> Prestazione non data 0 <input type="checkbox"/> Grav. insufficiente 1 <input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 2,5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3 <input type="checkbox"/> Discreto 3,5 <input type="checkbox"/> Buono 4 <input type="checkbox"/> Distinto 4,5 <input type="checkbox"/> Ottimo 5	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7,5 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10,5 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13,5 <input type="checkbox"/> 15
7) Capacità di organizzare in forma sintetica un testo e aderenza alla traccia Peso: 2	<input type="checkbox"/> Prestazione non data 0 <input type="checkbox"/> Grav. insufficiente 1 <input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 2,5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3 <input type="checkbox"/> Discreto 3,5 <input type="checkbox"/> Buono 4 <input type="checkbox"/> Distinto 4,5 <input type="checkbox"/> Ottimo 5	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
8) Capacità di rielaborazione autonoma e personale degli argomenti Peso: 1	<input type="checkbox"/> Prestazione non data 0 <input type="checkbox"/> Grav. insufficiente 1 <input type="checkbox"/> Insufficiente 2 <input type="checkbox"/> Mediocre 2,5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3 <input type="checkbox"/> Discreto 3,5 <input type="checkbox"/> Buono 4 <input type="checkbox"/> Distinto 4,5 <input type="checkbox"/> Ottimo 5	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2,5 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3,5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4,5 <input type="checkbox"/> 5

Punteggio grezzo totale massimo: **50** Punteggio grezzo totale ottenuto: ____ /50

Voto in decimi (per la valutazione nella singola disciplina): ____ /10

Voto in quindicesimi (per la valutazione complessiva della terza prova): ____ /15

N.B. Il punteggio grezzo ottenuto in ogni singolo indicatore è ottenuto moltiplicando il punteggio della valutazione per il relativo peso; il punteggio grezzo totale ottenuto è la somma dei punteggi grezzi nei singoli indicatori.

I voti in decimi (V_{10}) e in quindicesimi (V_{15}) sono calcolati mediante le seguenti formule:

$$V_{10} = -0,2 * (Pg\%)^2 + 9,2 * Pg\% + 1$$

$$V_{15} = -6,34 * (Pg\%)^2 + 20,34 * Pg\% + 1$$

dove $Pg\%$ = punteggio grezzo totale ottenuto / 50

Il voto complessivo nella terza prova in quindicesimi è ottenuto facendo la media aritmetica dei voti in quindicesimi ottenuti nelle singole discipline.

TABELLA N° 4

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA DEL TIPO QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA, QUESITI VERO/FALSO, QUESITI A INTEGRAZIONE

<p style="text-align: center;">QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA CON UNA SOLA RISPOSTA ESATTA</p> <p style="text-align: center;">Sarà assegnato un punteggio uguale a: 0 per le risposte errate, 1 per le risposte non date, n per le risposte esatte (n rappresenta il numero di risposte possibili)</p>
<p style="text-align: center;">QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA CON PIÙ RISPOSTE ESATTE</p> <p style="text-align: center;">Sarà assegnato un punteggio uguale a: 0 per le risposte errate, 1 per le risposte non date, n per le risposte esatte (n rappresenta il numero di risposte possibili)</p>
<p style="text-align: center;">QUESITI DEL TIPO VERO/FALSO</p> <p style="text-align: center;">Saranno assegnati -1 punto per le risposte errate, 0 punti per le risposte non date, 1 punto per le risposte esatte</p>
<p style="text-align: center;">QUESITI AD INTEGRAZIONE</p> <p style="text-align: center;">Saranno assegnati 0 punti per le integrazioni errate o non date, x punti per le integrazioni esatte (il valore di x sarà precisato nel testo del compito assegnato)</p>

Si calcolano poi i punteggi totali:

P_{tg} (punteggio totale grezzo ottenuto) = somma dei punteggi ottenuti nei vari quesiti;

P_{tm} (punteggio totale massimo ottenibile) = somma del massimo punteggio ottenibile in ogni quesito.

Infine si assegna il voto in decimi usando la formula seguente (prof. Giambò):

$$\text{Voto (in decimi)} = -0.2 x^2 + 9.2 x + 1,$$

dove x è il rapporto tra i punteggi totali ($x = P_{tg} / P_{tm}$)

N.B. se $x < 0$ □ Voto (in decimi) = 1

TABELLA N° 5

VALUTAZIONE PROVE ORALI DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

Livelli ↓	Indicatori ↘ Pesi	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO P1 = 2	CONOSCENZA SPECIFICA DEI CONTENUTI P2 = 4	COMPETENZE NELL'UTILIZZO DELLE CONOSCENZE P3 = 4	CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO E APPROFONDIMENTO P4 = 2
L = 0 (prova nulla)		Prova nulla.	Prova nulla.	Prova nulla.	Prova nulla.
L = 1 (gravemente insufficiente)		Non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico e non sa rendere i concetti appresi in modo comprensibile.	Non individua i concetti chiave, non dimostra il possesso delle conoscenze.	Non sa applicare i contenuti neanche in situazioni che gli dovrebbero essere note.	Non sa individuare alcuna procedura risolutiva
L = 2 (insufficiente)		Utilizza a volte in modo scorretto il linguaggio specifico	Individua i concetti chiave li collega in modo parziale.	Non sa sempre applicare i contenuti a situazioni note.	Non sa sempre applicare i contenuti a situazioni note.
L = 3 (sufficiente)		E' in grado di utilizzare il codice in modo sostanzialmente corretto.	Individua i concetti chiave e li sa collegare se guidato	Sa applicare le conoscenze in situazioni note	Sa analizzare i punti essenziali che gli consentono la risoluzione del problema.
L = 4 (discreto/buono)		E' in grado di utilizzare il codice in modo corretto ed efficace.	Individua i concetti chiave e li collega autonomamente.	Sa applicare le conoscenze in situazioni note e a volte in situazioni nuove	Sa analizzare il problema e riesce a chiarire la procedura risolutiva utilizzata
L = 5 (buono/ottimo)		Utilizza il linguaggio specifico in modo sempre corretto, appropriato e finalizzato	Individua i concetti chiave sintetizza informazioni integrandoli con apporti personali.	Sa applicare le conoscenze anche in situazioni nuove apportando contributi personali.	Sa analizzare in modo autonomo il problema al fine di individuare la migliore strategia risolutiva.

Si calcolano poi i punteggi totali:

$$\text{Ptg (punteggio totale grezzo ottenuto)} = L1 \bullet P1 + L2 \bullet P2 + L3 \bullet P3 + L4 \bullet P4$$

dato dal prodotto tra il livello ottenuto in ciascun indicatore e il relativo peso;

$$\text{Ptm (punteggio totale massimo ottenibile)} = 5 \bullet P1 + 5 \bullet P2 + 5 \bullet P3 + 5 \bullet P4$$

dato dal prodotto tra il livello massimo ottenibile in ciascun indicatore e il relativo peso.

Infine si assegna il voto in decimi usando la formula seguente (prof. Giambò):

$$\text{Voto (in decimi)} = -0.2 x^2 + 9.2 x + 1,$$

dove x è il rapporto tra i punteggi totali ($x = \text{Ptg} / \text{Ptm}$)



LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Daniela Frugis

Anno scolastico 2017/2018

Libri di testo:

- La chimica di Rippa, dalle reazioni alla chimica del carbonio- vol 2,
Autore: Mario Rippa
Zanichelli
- Il Nuovo Invito alla Biologia.blu-Biochimica e biotecnologie
Autori: Helena Curtis, N.Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini
Zanichelli
- Elementi di scienze della Terra minerali, rocce, vulcani e terremoti- secondo biennio
Autore: Stefano Piazzini
Bovolenta Zanichelli
- Le scienze della Terra-vol D multimedial (LDM) / Tettonica delle placche
Autore: Alfonso Bosellini
Bovolenta Zanichelli

PREMESSA

Gli argomenti del programma svolto sono stati affrontati seguendo la trattazione offerta dai libri di testo, per garantire agli studenti un riferimento da cui attingere, gli stessi sono stati tuttavia approfonditi con materiale fornito dal docente sotto forma digitale. La classe ha mostrato complessivamente un comportamento favorevole al normale svolgimento delle attività didattiche, se pur la partecipazione al dialogo-educativo non è sempre stata adeguata. Gli esiti raggiunti sono stati diversificati: taluni studenti si sono distinti per un atteggiamento più serio e maturo nei confronti del lavoro proposto e nell'organizzazione dello studio, ciò ha permesso loro di sviluppare buone capacità di analisi e di rielaborazione dei contenuti, ed un uso attento e consapevole del linguaggio specifico della disciplina. Altri hanno manifestato un impegno più discontinuo, che ha determinato esiti meno brillanti, se pur sufficienti. Un ristretto numero di studenti, sostenuti da un impegno costante ma da uno studio per lo più mnemonico, ha raggiunto un livello di conoscenze adeguato, ma limitate capacità critiche ed analitiche. La gran parte della classe ha comunque mostrato alcune difficoltà nell'affrontare gli argomenti di chimica organica, ciò a causa di carenze pregresse, legate per lo più ad una mancata continuità didattica nella disciplina.

1° MODULO: "I materiali della litosfera"

I minerali

Definizione di litosfera e composizione della crosta terrestre (elementi chimici più abbondanti)

Definizione di minerali e di roccia (pag. ST/5-6)

La struttura cristallina dei minerali (pag.ST 6-7-10 solidi covalenti, atomici e ionici)

Le proprietà dei minerali

I minerali polimorfi ed isomorfi

La classificazione dei minerali, la struttura dei silicati.

Le rocce

Il processo magmatico

Genesi e composizione del magma

La struttura delle rocce magmatiche (macrocristallina- rocce intrusive/plutoni, microcristallina-roccie effusive, vetrosa, porfirica)

La composizione silicatica delle rocce magmatiche (relazione tra la struttura cristallina e la composizione mafica o felsica del magma di origine)

Il processo sedimentario

La struttura e caratteristiche delle rocce sedimentarie (composizione, tessitura stratificazione)

Le rocce sedimentarie clastiche, organogene e chimiche

Il processo metamorfico (ricristallizzazione per effetto della temperatura e della pressione orientata o litostatica)

Struttura e caratteristiche delle rocce metamorfiche (struttura occhiadina, scistosa e granulare)

La serie metamorfica ed i minerali indice

I tipi di metamorfismo (regionale, cataclastico e di contatto)

Il ciclo litogenetico

2° MODULO: “I fenomeni endogeni”

I vulcani

Viene ripreso l'argomento relativo alla composizione e genesi del magma anticipato nella trattazione del processo magmatico

La struttura generale dell'edificio vulcanico (camera magmatica, camino vulcanico, cratere)

Le eruzioni vulcaniche:

- lineari e centrali,
- esempi di eruzioni vulcaniche in base al grado di esplosività (islandiche, hawaiiiane, stromboliane, vulcaniane, peleano, pliniane)

I prodotti dell'eruzione vulcanica (piroclasti e lava)

Le modalità di deposizione dei materiali piroclastici: colata piroclastica, caduta gravitativa ed ondata basale

Esempi di apparati vulcanici in relazione alla tipologia di eruzione:

- plateau basaltici
- vulcani a scudo
- vulcani a strato
- caldera
- cono di cenere
- guglie, cupole di ristagno

Il vulcanesimo secondario

La distribuzione dei vulcani

Il rischio vulcanico

I terremoti

I fenomeni sismici e la teoria del rimbalzo elastico

Le onde sismiche ed il loro rilevamento (i sismografi)

Determinazione dell'epicentro di un sisma

L'energia dei terremoti: intensità e magnitudo

I maremoti

Il rischio sismico e la difesa dai terremoti

3° MODULO: “Modelli e strutture della Terra”

I metodi indiretti utili a definire un modello della struttura interna della Terra (i meteoriti, la composizione del magma, la densità terrestre, la propagazione delle onde sismiche e le zone d'ombra).

Le superfici di discontinuità

La struttura interna della Terra e la composizione dei vari strati:

- crosta oceanica e continentale

- mantello (superiore ed inferiore/litosferico, astenosferico e mesosferico)
- nucleo esterno e nucleo interno

Il calore interno della Terra
 Il campo magnetico terrestre
 Il paleomagnetismo

4° MODULO “Le Teorie dinamiche: dalla Pangea alla Tettonica delle placche”

Il principio d'isostasia

MODULO CLIL “*Wegener: before plate tectonics*”

Fixed vs drifting continents
 The birth of the drifting continents theory
 Evidence of drifting
 Problems of drifting

La morfologia dei fondali oceanici (dorsali oceaniche, fosse oceaniche, pianure abissali)

La Teoria dell'espansione dei fondi oceanici di H.H.Hess

Le prove a sostegno della teoria di H.H.Hess (anomalie magnetiche dei fondali oceanici, flusso di calore, l'età dei sedimenti, le faglie trasformi, i punti caldi)

La teoria della Tettonica delle zolle.

I margini di placca: divergenti, convergenti e conservativi

(esempi: le fosse tettoniche dell'Africa orientale, la dorsale medio atlantica, l'Islanda, Faglia di Sant'Andrea, i sistemi arco fossa-Isole Filippine, le Cordigliere- le isole Hawaii e la Catena dell'Imperatore)

L'orogenesi

5° MODULO: “La chimica del carbonio”

Gli argomenti trattati fanno riferimento ai capitoli 22 e 23 del libro di testo “La chimica di Ripa” con approfondimenti forniti dal docente

Le proprietà dell'atomo di carbonio (ibridazione sp , sp_2 , sp_3 , numero di ossidazione, valore di elettronegatività, tendenza alla concatenazione)

Le formule di Lewis, razionale e topologiche

L'isomeria nei composti organici: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale), stereoisomeria (di conformazione, geometrica, ottica)

Gli idrocarburi

Gli alcani: struttura e nomenclatura di semplici composti, l'isomeria di catena e conformazionale negli alcani, le proprietà fisiche (stato di aggregazione, solubilità e temperatura di fusione), la reattività (reazioni di sostituzione radicalica-alogenazione- e combustione)

I cicloalcani: isomeria geometrica e di posizione, la disposizione spaziale nel cicloesano, la reattività (stesse reazioni degli alcani ma con l'addizione-alogeni- nel ciclopropano e nel ciclobutano)

Gli alcheni: struttura e nomenclatura di semplici composti, l'isomeria di posizione, geometrica e di catena negli alcheni, le proprietà fisiche (stato di aggregazione, solubilità e temperatura di fusione), la reattività (reazione di addizione: catalitica per H_2 e addizione elettrofila per acidi alogenidrici ed acqua-regola di Markovnikov)

Gli alchini: struttura e nomenclatura di semplici composti, isomeria di posizione e di catena, le proprietà fisiche (stato di aggregazione, solubilità e temperatura di fusione), la reattività (reazione di addizione: catalitica per H_2 e addizione elettrofila per acidi alogenidrici ed acqua- regola di Markovnikov)

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la struttura delocalizzata, reazioni di sostituzione elettrofila (nitrazione ed alchilazione), esempi di idrocarburi policiclici aromatici (concatenati e condensati) esempi di composti eterociclici (pirrolo, purina e pirimidina)

I gruppi funzionali

Gli alcoli: struttura e nomenclatura di semplici composti, isomeria di posizione, le proprietà fisiche (stato di aggregazione, solubilità e temperatura di fusione), alcoli primari, secondari e terziari, le

reazioni di eliminazione e ossidazione (da un alcol primario si ottiene un'aldeide, da un secondario un chetone), i polioli (glicerolo)

Il gruppo carbonile:

- le aldeidi (struttura e nomenclatura di semplici composti, le proprietà fisiche (stato di aggregazione, solubilità e temperatura di fusione), la reazione di addizione nucleofila con formazione di un emiacetale
- i chetoni (struttura e nomenclatura di semplici composti, isomeria di posizione, le proprietà fisiche (stato di aggregazione, solubilità e temperatura di fusione), la reazione di addizione nucleofila con formazione di un emichetale

Gli acidi carbossilici: struttura e nomenclatura di semplici composti, le proprietà fisiche (stato di aggregazione, solubilità e temperatura di fusione), gli acidi grassi (saturi ed insaturi), esempi di idrossiacidi (acido lattico), chetoacidi (acido piruvico).

Gli esteri (trattata solo la reazione di sintesi tra un acido carbossilico e un alcol)

6° MODULO: "Biochimica e processi metabolici"

Nella trattazione degli argomenti degli ultimi due moduli si è fatto riferimento a quanto riportato nel libro di testo.

Le biomolecole, reazione di condensazione e idrolisi.

I carboidrati:

- monosaccaridi (aldosi e chetosi), proiezione di Fisher ed isomeria ottica, proiezioni di Hawort per il glucosio, il fruttosio, il ribosio ed il desossiribosio, la reazione tra il gruppo ossidrilico e il gruppo carbonilico nella formazione della struttura ciclica del glucosio e del fruttosio, il carbonio anomero per la distinzione degli anomeri α e β .
- disaccaridi (saccarosio, maltosio, lattosio)
- Polisaccaridi (cellulosa, amido e glicogeno)

I lipidi:

- Trigliceridi (reazione di esterificazione, grassi ed oli, reazione di idrogenazione per la trasformazione degli oli in grassi saturi, reazione di saponificazione, i saponi)
- Fosfolipidi, i glicolipidi
- Steroidi (colesterolo, lipoproteine LDL ed HDL, acidi e sali biliari, ormoni steroidei, le vitamine liposolubili)

Le proteine

Gli amminoacidi: chiralità, la struttura ionica dipolare, amminoacidi essenziali e non essenziali

Il legame peptidico e il legame disolfuro

Le funzioni delle proteine

La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria (esempi: emoglobina)

Gli enzimi: catalizzatori biologici, specificità, cofattori e coenzimi, inibizione, la regolazione allosterica, l'effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica.

Gli acidi nucleici: la struttura del DNA e dell'RNA (ripasso dei processi di trascrizione e traduzione).

Il metabolismo: significato di reazioni cataboliche ed anaboliche

La molecola di ATP: struttura e funzioni

La respirazione cellulare:

- Le reazioni metaboliche del glucosio coinvolgono i coenzimi NAD^+ e FAD
- La glicolisi (visione complessiva delle dieci reazioni che sono state nella loro globalità evidenziando soprattutto la distinzione tra la fase endoergonica ed esoergonica)
- La decarbossilazione ossidativa del piruvato
- I mitocondri ed il ciclo di Krebs (visione globale delle otto reazioni di cui è stata sottolineata la ciclicità ed il bilancio finale)
- la fosforilazione ossidativa e la catena di trasporto degli elettroni

La fermentazione lattica ed alcolica

La regolazione del metabolismo operata dal fegato (facendo riferimento alle immagini riportate alle pagine 124 e 125 del libro di testo si è fornita agli studenti una visione globale del metabolismo per far capire loro il ruolo fondamentale esercitato dal fegato e per far comprendere l'integrazione tra diverse vie metaboliche che utilizzano zuccheri, acidi grassi e proteine)

La regolazione ormonale del metabolismo energetico: il ruolo antagonista dell'insulina e del glucagone
Il diabete di tipo 1 e 2 (l'esempio dell'insulina è stato un collegamento nella trattazione del modulo delle biotecnologie)

7° MODULO: “Le biotecnologie”

Definizione di biotecnologie

L'uso dei batteri: la trasformazione, i plasmidi (tipi)

La tecnologia del DNA ricombinante (esperimento di Cohen e Boyer)

Gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel, la ligasi, il clonaggio del DNA (differenza tra vettori di clonaggio e d'espressione)

Replicare il DNA in provetta: la PCR

Il sequenziamento (metodo di Sanger)

Esempi di applicazioni biotecnologiche: in medicina la produzione di insulina, il vaccino dell'epatite B; la clonazione animale (esempio pecora Dolly), la terapia genica e le cellule staminali nella terapia genica

La tecnica CRISPR-Cas9



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Luigia

Squeglia

Anno scolastico 2017/2018

Libri di testo: “La Divina Commedia” di A. Marchi, Ed. Paravia, “I classici nostri contemporanei” di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, ED. PARAVIA (voll.4-5-6)

PREMESSA

Il programma che segue riporta nella colonna di destra i testi che sono stati analizzati e in quella di sinistra solo degli spunti di riflessione inerenti gli autori, i movimenti o i gruppi letterari. Sempre nella colonna di sinistra sono stati inseriti i riferimenti alla letteratura europea ma non solo. Qualora il seguente programma dovesse apparire scarno a chi legge, si sottolinea che l'anno scolastico in corso è stato “mutilato” di molte ore curricolari (neve e progetti di varia natura).

La classe presenta un quadro complessivamente discreto riguardo le conoscenze, mentre in diversi alunni si ravvisa una modesta o limitata padronanza degli strumenti linguistici di base e un fragile bagaglio lessicale che si traduce in una esposizione impropria o imprecisa. Il profilo delle capacità è più variegato e fa rilevare delle punte anche eccellenti.

<p>Mod. 1: U. Foscolo. La visione del mondo e della storia, la formazione culturale e politica. Le Illusioni.</p> <p><i>Interazioni con la letteratura dei paesi partner:</i> -Goethe: “I dolori del giovane Werther”, “Le affinità elettive” (lettura integrale e autonoma del romanzo) -Keats: “Ode a un’urna greca”</p>	<ul style="list-style-type: none">• I SEPOLCRI: argomento, tema, significato, analisi integrale.
<p>MOD.2: IL ROMANTICISMO EUROPEO e in particolar modo ITALIANO. Genesi storico/filosofica, critica all’Illuminismo, poetica, temi, limiti del movimento. La posizione di Leopardi e Monti nella polemica tra classici e romantici. La poesia risorgimentale, dialettale. Il romanzo risorgimentale di Ippolito Nievo (“Confessioni di un Italiano”). Il ruolo delle riviste: “Il Conciliatore”. Il dibattito sulla lingua.</p> <p><i>Il romanzo storico e realistico (Stendha, Balzac e Scott)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Articolo di M. De Stael e di P. Giordani• G. Berchet: “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo”• G. Belli: “Er giorno der giudizio”• G. Berchet: “Il giuramento di Pontida”
<p>Mod. 3: G. LEOPARDI: aspetti classicisti, romantici, e illuministi. Il sistema di pensiero. La poetica del vago e</p>	<ul style="list-style-type: none">• CANTI: “Ultimo canto di Saffo”, “Infinito”, “La sera del dì di festa”, “Alla

<p>dell'infinito. Antinomia natura/civiltà, natura/ragione. Lo Zibaldone: la teoria del piacere, la teoria del piacere, la rimembranza. Poesia e natura. Poesia degli antichi e dei moderni</p>	<p>luna".</p> <ul style="list-style-type: none"> • OPERETTE MORALI: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Tristano e di un amico", "Dialogo di Plotino e di Porfirio", "Dialogo di Tasso e del genio familiare", "Cantico del gallo silveste" • GRANDI IDILLI: "A Silvia", "Le ricordanze", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La quiete dopo la tempesta", "Il passero solitario". • IL CICLO DI ASPASIA: "A se stesso", "La Ginestra".
<p>Mod. 4: A. MANZONI La formazione culturale, la "conversione" e i rapporti col Giansenismo. La posizione politica, la visione della storia e gli aspetti romantici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettera a M. Chauvet • Lettera a D'Azeglio • INNI SACRI: "La Pentecoste" • ODI: "5 Maggio" • Tragedie: "Adelchi": coro dell'atto III, coro atto IV, La morte di Adelchi • "I Promessi Sposi": evoluzione dal "Fermo e Lucia", le fonti, l'espedito del manoscritto, W. Scott/Manzoni, la vicenda, il tempo della storia e il tempo del racconto, i luoghi, i personaggi principali, il narratore. I principali motivi ispiratori del romanzo: la Provvidenza, gli umili, il '600, l'ironia, liberalismo e cristianesimo, il rifiuto dell'idillio.
<p>Mod. 5 LA SCAPIGLIATURA MILANESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E. Praga: "Preludio" - "La strada ferrata" • I. U. Tarchetti: "Fosca" (lettura del romanzo autonoma e integrale)
<p>Mod. 6 G: CARDUCCI: vita e poetica. Rime Nuove-Odi Barbare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • "Idillio maremmano" - "Alla stazione in una mattina d'autunno" - "Nevicata".
<p>Mod. 7 POSITIVISMO, ROMANZO REALISTICO, NATURALISMO FRANCESE e VERISMO.</p> <p><i>Interazioni con la letteratura straniera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione a "Germinie Lacertaux" (Fratelli de Goucourt) - Riferimenti ai temi e alla modalità narrativa di Flaubert-Zola- Dickens-Tolstoj e Dostojewski). 	
<p>Mod. 8: G. VERGA Dalla fase mondana alla fase verista. Una poetica rivoluzionaria. "Il ciclo dei vinti". Narratore anonimo popolare, eclissi dell'autore, impersonalità e straniamento, pessimismo e anti-progressismo "I Malavoglia": intreccio, luoghi e tempo, principali motivi ispiratori. "Mastro Don Gesualdo: tecnica narrativa, temi, trama, differenze con "I Malavoglia"</p>	<p>I romanzi mondano/scapigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prefazione a "L'amante di Gramigna" • Prefazione a "I Malavoglia" • Lettera a Cameroni • "Vita dei campi": "Fantasticherie" - "Rosso Malpelo" - "La Lupa" • "Novelle rusticane": "Libertà" - "La roba" • "I Malavoglia": lettura del romanzo

	(autonoma e integrale)
<p>Mod. 9: IL DECADENTISMO: genesi e differenze col Romanticismo, la poetica. Il ruolo dell'artista.</p> <p><i>Interazioni con la letteratura straniera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Francia: dal Parnassianesimo al Simbolismo di Verlaine, Rimbaud e Mallarmè) - Focus su Baudelaire e "I fiori del male" (Ideale/Reale, senso del titolo e del libro. La caduta dell'aureola (lettura de "L'Albatro" - "Corrispondenze" - "Spleen") - Estetismo francese e inglese di Huysmans e Wilde. 	
<p>Mod. 10: G. PASCOLI La poetica del fanciullino. L'umanitarismo pascoliano. Pascoli e il socialismo. Classicismo e decadentismo in Pascoli: la rivoluzione linguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da "Myricae": "L'assiuolo" - "Novembre" - "X Agosto" - "Lavandare" - "Il Lampo" - "Arano" • Da "Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno" • Da "Poemetti": - Italy" (stralci)
<p>Mod 11: G. D'ANNUNZIO Ideologia e politica, superomismo, estetismo, panismo. I romanzi Della Rosa. La fase notturna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • "Il Piacere" (lettura integrale e autonoma) • Da LAUDI: "La sera fiesolana" - "La pioggia nel pineto" - "Pastori" - "Le stirpi canore".
<p>Mod. 12: FUTURISMO, CREPUSCOLARISMO Futurismo: rottura con il passato, esaltazione della macchina, la poetica, la collocazione politica. Crepuscolarismo: poesia dai toni volutamente dimessi, la vergogna di essere poeta, i temi, un linguaggio antiletterario</p> <p><i>Interazioni con la letteratura straniera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Apollinaire 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesti di Marinetti (1909 e 1912) • G. Gozzano: "La Signorina Felicita" ☺ vv. 1-47; vv. 73-120; vv. 290-325; vv.382-434)
<p>Mod. 13: G. UNGARETTI La formazione, la poetica e la cultura. Impressioni di guerra e uso di una forma libera e antiretorica. Il secondo Ungaretti: la ricerca della fede e una nuova metrica. L'ultimo Ungaretti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da "L'allegria": "Soldati" - "I fiumi" - "Veglia" - "Mattina", "In memoria", "Il porto sepolto", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Commiato", "Fratelli", "Girovoago". • Da "Sentimento del tempo": "Di Luglio"
<p>Mod. 14: E. MONTALE La cultura e l'ideologia, le poetiche. Il male di vivere come condizione ontologica, il paesaggio, le scelte formali. La funzione della donna.</p> <p><i>Interazioni con la letteratura dei paesi stranieri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eliot e la teoria del "correlativo oggettivo" 	<ul style="list-style-type: none"> • Da "Ossi di seppia": "I limoni" - "Spesso il male di vivere ho incontrato" - "Non chiederci la parola" - "Merigiare pallido e assorto", "Forse un mattino andando", "Cigola la carrucola del pozzo". • Da "Le Occasioni": "La casa dei doganieri" - "Non recidere forbice quel volto". • Da "La Bufera e altro": "L'anguilla"

<p>Mod.15: PERCORSO sulla figura dell'Inetto nel romanzo del Primo Novecento con particolare riguardo per SVEVO (modelli culturali, novità della narrazione, rapporto con Trieste e la psicoanalisi).</p> <p><i>Interazioni con la letteratura dei paesi partner:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Musil, "L'uomo senza qualità"; -F. Kafka, "Le Metamorfosi"; -F. Tozzi, "Con gli occhi chiusi"; - A. Moravia, "Gli Indifferenti"; - I. Svevo, "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno"; - G. Gozzano, "Totò Merumeni". 	<ul style="list-style-type: none"> • "La Coscienza di Zeno" (lettura autonoma e integrale) • "Totò Merumeni" di G. Gozzano
<p>Mod. 16: L. PIRANDELLO: Cultura e ideologia. La poetica dell'umorismo. Una realtà mutevole e sfaccettata, Il rapporto dialettico tra vita e forma, "recitare" una parte, il personaggio pirandelliano e le sue possibili reazioni. I romanzi ("Quaderni di Serafino Gubbio operatore" - "Uno, nessuno e centomila") - Il teatro, "Sei personaggi in cerca d'autore" - "Enrico IV" - "I giganti della montagna")- Le novelle.</p> <p><i>Interazioni con la letteratura dei paesi stranieri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - "Ulisses", J. Joyce (il flusso di coscienza); - "Alla ricerca del tempo perduto", Proust (le "intermittenze del cuore", il tempo della coscienza - "Gita al Faro", V. Woolf (lo "spostamento del centro di gravità") 	<ul style="list-style-type: none"> • Da "L'umorismo" parte seconda, capitolo II, V, VI • "Uno, nessuno e centomila", libro IV, capitolo IV (Il finale) • Da "Novelle per un anno ": "Il treno ha fischiato". • "Il fu Mattia Pascal": lettura integrale e autonoma del romanzo
<p>Mod.17: DANTE IL PARADISO: composizione, struttura, temi, scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei seguenti canti: I-III-VI-XI-XV-XVII (vv. 55-99), XXXI (vv.1-39).

Indicatori	Pesi	Descrittori	Punteggio descrittori	Punti
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.	2	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica.	1	
		Formula periodi stentati sintatticamente, evidenziando povertà lessicale.	2	
		Formula periodi che si sviluppano logicamente, utilizzando un linguaggio semplice e poco vario.	3	
		Formula un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale.	4	
		Formula un discorso corretto, lessicalmente vario, preciso e coerente	5	
Possesso delle conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento.	3	Non conosce temi e contenuti richiesti.	1	
		Conosce ed espone temi e contenuti in modo stentato e superficiale.	2	
		Conosce ed espone temi e contenuti a grandi linee.	3	
		Conosce ed espone temi e contenuti con una certa padronanza.	4	
		Conosce ed espone temi e contenuti in modo completo e puntuale	5	
Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente.	2	Non argomenta il proprio punto di vista, formulando giudizi generici e scontati e senza approfondimenti né osservazioni personali.	1	
		Tenta di formulare giudizi, ma non sempre riesce ad elaborarli ed argomentarli correttamente e tenta di operare approfondimenti che risultano però generici e poco personali.	2	
		Formula almeno una semplice tesi in riferimento al proprio punto di vista ed è in grado di operare alcuni approfondimenti, con qualche osservazione personale.	3	
		Formula giudizi personali discretamente motivati e propone approfondimenti adeguatamente argomentati.	4	
		Formula giudizi personali, espressi in modo adeguato e opera ampi approfondimenti, costruendoli con pertinenza ed originalità.	5	
<u>ANALISI TESTUALE</u> Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali.	3	Non comprende il testo proposto e non conosce gli elementi dell'analisi testuale.	1	
		Comprende parzialmente il testo proposto e conosce gli elementi dell'analisi testuale in modo rudimentale e approssimativo.	2	
		Comprende il testo proposto nel suo complesso, anche se non in modo approfondito e conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale.	3	
		Comprende il testo con discreta pertinenza e localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale.	4	
		Comprende il testo con precisione e sensibilità e applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale.	5	
<u>SAGGIO BREVE/ARTICOLO</u> Capacità di comprendere e utilizzare i materiali forniti.	3	Non segue la tipologia di scrittura prescelta e non utilizza il materiale proposto.	1	
		Segue solo parzialmente la tipologia prescelta, tenendo poco conto delle consegne; utilizza sporadicamente e non in modo appropriato il materiale proposto	2	
		Segue in modo accettabile la tipologia testuale scelta, attenendosi in modo schematico alle consegne. Utilizza il materiale proposto con accettabile pertinenza.	3	
		Segue la tipologia prescelta in modo coerente e utilizza il materiale proposto con pertinenza ed in modo personale.	4	
		Segue la tipologia prescelta con precisione e autonomia e utilizza il materiale proposto con efficacia e originalità.	5	
<u>TEMA</u>	3	Non comprende la traccia e/o la affronta in modo	1	

(tipologia C e D) Capacità di svolgere il tema proposto.	lacunoso e disorganico.	
	Individua parzialmente la traccia e la sviluppa in modo approssimativo e non sempre consequenziale.	2
	Sviluppa la trattazione in maniera lineare e sufficientemente compiuta.	3
	Sviluppa la trattazione in modo compiuto e consequenziale, utilizzando e problematizzando le conoscenze in modo puntuale e pertinente.	4
	Sviluppa l'argomento in modo esauriente e validamente documentato, dimostrando di saperlo contestualizzare e di sapersene riappropriare con originalità.	5

TABELLA CONVERSIONE DA PUNTEGGIO PERCENTUALE A VOTO - TRIENNIO

[formula voto in decimi: $V = (-2 \times P^2) + (11 \times P) + 1$; formula voto in quindicesimi $V = (-6,24 \times P^2) + (20,34 \times P) + 1$]

P	Voto "Giamb ò"	VOTO in 10°	VOTO in 15°
0,01	1,1	1	1
0,02	1,2	1+	1
0,03	1,3	1+	2
0,04	1,4	1 ½	2
0,05	1,5	1 ½	2
0,06	1,7	1 ½	2
0,07	1,8	2-	2
0,08	1,9	2-	3
0,09	2,0	2	3
0,1	2,1	2	3
0,11	2,2	2+	3
0,12	2,3	2+	3
0,13	2,4	2 ½	4
0,14	2,5	2 ½	4
0,15	2,6	2/3	4
0,16	2,7	2/3	4
0,17	2,8	3-	4
0,18	2,9	3-	4
0,19	3,0	3	5
0,2	3,1	3	5
0,21	3,2	3+	5
0,22	3,3	3+	5
0,23	3,4	3 ½	5
0,24	3,5	3 ½	6
0,25	3,6	3/4	6

P	Voto "Giamb ò"	VOTO in 10°	VOTO in 15°
0,26	3,7	3/4	6
0,27	3,8	4-	6
0,28	3,9	4-	6
0,29	4,0	4	6
0,3	4,1	4	7
0,31	4,2	4+	7
0,32	4,3	4+	7
0,33	4,4	4 ½	7
0,34	4,5	4 ½	7
0,35	4,6	4/5	7
0,36	4,7	4/5	8
0,37	4,8	5-	8
0,38	4,9	5-	8
0,39	5,0	5	8
0,4	5,1	5	8
0,41	5,2	5+	8
0,42	5,3	5+	8
0,43	5,4	5+	8
0,44	5,5	5 ½	9
0,45	5,5	5 ½	9
0,46	5,6	5/6	9
0,47	5,7	5/6	9
0,48	5,8	6-	9
0,49	5,9	6-	9
0,5	6,0	6	10

P	Voto "Giamb ò"	VOTO in 10°	VOTO in 15°
0,51	6,1	6	10
0,52	6,2	6+	10
0,53	6,3	6+	10
0,54	6,4	6 ½	10
0,55	6,4	6 ½	10
0,56	6,5	6/7	10
0,57	6,6	6/7	11
0,58	6,7	6/7	11
0,59	6,8	7-	11
0,6	6,9	7-	11
0,61	7,0	7	11
0,62	7,1	7	11
0,63	7,1	7	11
0,64	7,2	7+	11
0,65	7,3	7+	12
0,66	7,4	7 ½	12
0,67	7,5	7 ½	12
0,68	7,6	7/8	12
0,69	7,6	7/8	12
0,7	7,7	7/8	12
0,71	7,8	8-	12
0,72	7,9	8-	12
0,73	8,0	8	12
0,74	8,0	8	13
0,75	8,1	8	13

P	Voto "Giamb ò"	VOTO in 10°	VOTO in 15°
0,76	8,2	8+	13
0,77	8,3	8+	13
0,78	8,4	8 ½	13
0,79	8,4	8 ½	13
0,8	8,5	8 ½	13
0,81	8,6	8/9	13
0,82	8,7	8/9	13
0,83	8,8	9-	14
0,84	8,8	9-	14
0,85	8,9	9-	14
0,86	9,0	9	14
0,87	9,1	9	14
0,88	9,1	9	14
0,89	9,2	9+	14
0,9	9,3	9+	14
0,91	9,4	9 ½	14
0,92	9,4	9 ½	14
0,93	9,5	9 ½	14
0,94	9,6	9/10	15
0,95	9,6	9/10	15
0,96	9,7	9/10	15
0,97	9,8	10-	15
0,98	9,9	10-	15
0,99	9,9	10-	15
1	10,0	10	15



LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 20 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Luigia Squeglia

Anno scolastico 2017/2018

Libri di testo: "Lezioni di Letteratura Latina" di G. Conte e E. Pianezzola, Ed Le Monnier (voll. 2-3).

PREMESSA

Presentazione: Per ciò che concerne i testi d'autore, sono stati letti, tradotti e analizzati in classe. Fino al termine del primo quadrimestre gli alunni hanno tradotto testi dal latino, prevalentemente di Livio e Cicerone, incentrati sul periodo ipotetico indipendente. Dal secondo quadrimestre sono state proposte verifiche "miste" comprendenti un testo da tradurre e analizzare e una parte di domande concernenti la letteratura. Il livello di preparazione della classe, pur nella varietà delle situazioni, risulta discreto con punte molto positive.

LETTERATURA

Età Augustea: contesto storico-politico –sociale. Rapporto tra intellettuali e potere.

- **ORAZIO:** la vita. *Epodi-Satire-Odi-Epistole*
- Traduzione e/o analisi da SATIRE de I,9 (in Latino) - I,6 (in Italiano);
 - da EPODI (4 in Italiano)
 - da ODI I,1 (in Latino) - I,22 in Latino) - III, 30 (in Latino) - I,9 (in Latino) - I,11 (in Latino) - I,37 (in Latino).
 - Da EPISTOLE, II,3 (in Italiano Ars Poetica, vv.353-390) - I,4 (in Italiano) - I,1 vv. 1-23 (in Italiano).

L'elegia: caratteri del genere

- **TIBULLO:** la vita, il corpus Tibullianum, i temi delle elegie, la poetica, lo stile.
- Analisi de I,1 (in Latino)
- **PROPERZIO:** la vita, le opere, l'amore per Cinzia e per Nemesi, elegie romane, lo stile.
- Analisi de I,1 (fino a v.38 in Latino)
- **OVIDIO:** la vita, le opere con particolare riferimento all' *ARS AMATORIA*, alle *HEROIDES*, alle *METAMORFOSI*, ai *FASTI* e *TRISTIA*. Lo stile.

- *Le “Metamorfosi”*: modelli, tecnica narrativa, temi, superamento dell’epica tradizionale. “Apollo e Dafne” (in Italiano). Gli “*Amores*” I,9 (in Latino). I “*Fasti*”: “Episodio di Lucrezia” (in Italiano). I “*Tristia*”: I,3 vv. 1-24; 89-102 (in Latino).” *Epistulae ex Ponto*”, *Iv*,2 (in Italiano).
- **LIVIO**: struttura de “Ab Urbe Condida”, metodo storiografico, visione della storia, rapporto con il principato, funzione degli exempla, conservatorismo politico, lo stile.
- Analisi de “Praefatio” I,13 (in Latino) - “Prefazione alla terza decade” (in Latino) - “Episodio di Tarpea” (in Italiano)- “Episodio di Lucrezia” (in Italiano)- “Ritratto di Annibale”(in Latino).

Età Giulio- Claudia: contesto storico-politico-sociale. Rapporto tra intellettuali e potere.

SENECA: la vita. *CONSOLATIONES –DE IRA – DE CONSTANTIA SAPIENTIS – DE VITA BEATA-DE TRANQUILLITATE ANIMI –DE OTIO- DE BREVITATE VITAE – EPISTULAE AD LUCILIUM –DE PROVIDENTIA –DE CLEMENTIA –DE BENEFICIIS- NATURALES QUAESTIONES-APOKOLOKYNTOSIS*. Il teatro.

- Traduzione e analisi de 47,1-13 (in Latino) - I,1 (in Latino) -41 (in Latino) da” *Epistulae ad Lucilium*” (in Latino).
- **LUCANO**: “*Bellum Civile*”: fonti, struttura, epica rovesciata, personaggi, stile.
- Analisi de Proemio I, vv-1-32 (in Latino) - “Una scena di necromanzia” (in Italiano).
- **PERSIO**: temi e contenuti delle Satire. L’intransigenza morale di Persio e lo stile. Lettura in Italiano de I, vv.13-62 (in italiano).
- **PETRONIO**: testimonianza di Tacito, legami con il romanzo greco. Il *Satyricon*: intreccio,parodia,realismo,mimesi linguistica, la funzione della poesia nel romanzo.
 - Analisi de 31-33 (“L’entrata in scena di Trimalchione -”in Italiano); “La matrona di Efeso”,111-112 (in Latino).

Età dei Flavi: contesto storico-politico-sociale. Rapporto tra intellettuali e potere.

- **MARZIALE**: la scelta dell’epigramma, i temi, il realismo, poesia come lusus, lo stile.
- Analisi de 3,26 (in Italiano); 1,47 (in Italiano);1,19 (in Latino);” A Erotionon” (in Latino)
- **QUINTILIANO**: vita e opere. *INSTITUTIO ORATORIA*. Decadenza dell’eloquenza (cause). La scuola a Roma-

Età di Traiano e degli Antonini: contesto storico- politico- sociale. Rapporto tra intellettuali e potere.

- **GIOVENALE**: l’indignatio, la posizione del cliens , la misoginia della satira VI, l’opposizione all’impero in Giovenale.
- Analisi de I, vv.1-30 (in Italiano); IV, vv. 34-56 (in Italiano); VI, vv.627-661 in Italiano).
- **TACITO**:l’ultimo grande storico di Roma.” *Agricola*”: principato e libertà. “*Germania*”: monografia etnografica, confronto tra Germania e Roma.”*Annales*” e

“Historiae” : il progetto storiografico , la riflessione sul principato , visione pessimistica e moralismo.

- Analisi e traduzione de 2,4 (dal Latino) da *“Germania”*; *“Agricola”* 1 (in Italiano); 30-32 (Il discorso di Calpurnio in Italiano);45/46 (in Italiano). *“Annales”*, *“L’uccisione di Agrippina”* (in Italiano).” *Germania”*,1 in Latino) - 4 (in Latino) -



LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P. le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Antonella Angelucci

Anno scolastico 2017/2018

Textbook: **Deborah J. Ellis- LITERATURE FOR LIFE, Loescher, Volume 2A e 2B**

Altre fonti: website pages, teacher's notes, PPT, videos, photocopies

PREMESSA

Il programma svolto è stato concepito seguendo un percorso diacronico che partendo dall'analisi dell'età vittoriana, attraversa il XIX secolo e giunge ad analizzare i cambiamenti avvenuti nel contesto culturale, sociale e letterario della prima metà del XX secolo.

Le opere e gli autori trattati sono stati selezionati con l'intento di testimoniare come la letteratura in lingua inglese rispecchi problematiche, fermenti e tematiche in discussione nei diversi contesti sociali e culturali presi in esame. La selezione ha tenuto conto anche della interdisciplinarietà dei saperi raccordandosi, ove possibile, con le altre discipline.

L'approccio metodologico ha visto come punto di partenza la presentazione del quadro letterario e socio-culturale del periodo a cui ha fatto seguito la presentazione del background dell'autore e di alcune delle sue opere più rappresentative, delle quali si sono letti, analizzati e discussi alcuni estratti.

Il libro di testo, che divide la trattazione degli autori dal contesto sociale, culturale e letterario di appartenenza, ha reso utile l'integrazione dello stesso con l'uso di materiale integrativo (PPT, fotocopie, video) che potesse aiutare gli alunni ad avere quadri di riferimento chiari (Victorian Age, Modernism ...) e brani maggiormente calibrati sulle tematiche trattate.

Particolare rilevanza è stata posta nell'analisi dei testi, perchè gli alunni potessero cogliere e sviluppare dall'interno della produzione letteraria le tematiche e le caratteristiche dell'autore e del momento storico in esame.

Nel corso delle verifiche orali all'alunno è stato richiesto di partire dall'analisi del brano di prosa o del testo poetico per risalire poi al contesto letterario e culturale (o viceversa) ed infine di essere in grado di operare confronti e collegamenti tra autori della stessa epoca e di epoche diverse.

I contenuti del libro di testo sono stati integrati ed ampliati con l'utilizzo di materiale aggiuntivo tratto da altri manuali, da materiale on line, da appunti elaborati dall'insegnante o da ricerche svolte autonomamente dagli alunni e che sono poi servite per i dibattiti in classe su temi di attualità: in particolare Science and Ethics, and Migration (Classroom Debate).

Nella sperimentazione delle tipologie di prove scritte sono stati effettuati un congruo numero di esercitazioni e verifiche formali dando risalto in particolare alla tipologia A della terza prova scritta prevista dell'Esame di Stato, cioè alla trattazione sintetica di un argomento con indicazione dell'estensione massima di righe.

Durante tali verifiche è stato consentito l'uso del dizionario bilingue e/o monolingue.

Mary Shelley

Frankenstein e i problemi connessi con l'evolversi della scienza (Debate)

Fotocopie. Ricerca personale di articoli sul tema

Articolo "The moral challenge of modern science" Yuval Levin (the New Atlantis)

THE VICTORIAN AGE

Introduction to Victorian Age: social, political economical background (fotocopie)

SOCIAL CONTEXT

Social classes-the working class-the middle class-women

D3: The great exhibition of 1851

D3: The compromise

D4: The appalling conditions of the English working class

CULTURAL CONTEXT

Mainstream culture, language as class feature, education, books and reading public, periodicals, general trends,

scientific progress

THE DEVELOPMENT OF BRITISH LITERATURE

Overview, Status of the novel, mainstream Victorian Fiction, The breakdown of Victorian values, Anti-Victorian trends, multiculturalism. (fotocopie e PPT)

POETRY

General features,

The Pre-Raphaelites

Aestheticism

CHARLES DICKENS

Life

D5: Biography and works

"**Hard Times**" - Summary

T64: "The One Thing Needful", "Murdering of the Innocents ": understanding, analysis, interpretation, language, content, style and themes

T65: "The key-note (Coketown)": understanding, analysis, interpretation, language, content, style and themes

Video 'Definition of a horse'

D2: Victorian Errors

Historical Context; Britain in the 19th Century; The British Empire, the Imperial myth

RUDYARD KIPLING (fotocopie)

"**The White Man's Burden**"

Biography and analysis of the poem. The mission of the coloniser (fotocopie)

OSCAR WILDE

D4: Biography

D1: French influences

D2: Literary and artistic influences on Wilde

D3: Responses to the publication of "The Picture of Dorian Gray", Preface to "The Picture of Dorian Gray"

"**The Picture of Dorian Gray**" (Pearson English Reader) – main themes, characters, plot

THE TWENTIETH CENTURY

The First part of the 20th Century (fotocopie)

CULTURAL CONTEXT (fotocopie)

WAR POETS:

RUPERT BROOKE

Biography (fotocopie)

T93 The Soldier: understanding and text analysis

WILFRED OWEN

Biography (fotocopie)

T95 Dulce et Decorum Est: understanding and text analysis

ROSEMBERG

“April 1914”

T.S. ELIOT

Biography (fotocopie)

The sense of the past, the impersonality of the artist (photocopy) q

The Waste Land: (photocopy)

Section I: The Burial of the Dead

“April” (photocopy): understanding and text analysis

T108: “Unreal city”: understanding and text analysis

Section III: The Fire Sermon: understanding and text analysis

Ariel Poems

“The Journey of the Magi”

EDWARD MORGAN FOSTER

Photocopies

Biography (fotocopie)

“A passage to India”: photocopies

T109 – the Mosque

JAMES JOYCE

“Dubliners” (Hoepli- a selection); in particular “Eveline” and “the Dead”: epiphanies and paralysis - content, analysis, interpretation, narrative technique, language, structure, themes, characters

Biography (fotocopie)

"A Portrait of the Artist as a young man":

From the fourth chapter: “Where was he?” (photocopy)

“Ulysses”: the plot, the setting, the representation of human nature, the mythical method (photocopy)

T105 Episode 18. From “Molly’s Monologue”: content, style, conclusions

“The mythical method” – Ulysses (fotocopie)

VIRGINIA WOOLF

Biography (fotocopie)

"Mrs Dalloway ": summary

"Clarissa and Septimus": content, analysis, interpretation (fotocopie)

FRANCIS SCOTT FITZGERALD: life

The USA in the first decades of the 20th century (fotocopie)

“The Great Gatsby”: movie

themes of the novel

GEORGE ORWELL

D2: Drawing parallels with world history

D4: Biography

“1984”(Pearson English Reader)

In particular

Extract: “ How can you control memory?” (fotocopie)

FROM 1946 TO THE PRESENT DAY: drama, fiction, poetry

Drama: Modernism and the theatre, The theatre of the Absurd

SAMUEL BECKETT

D1: Beckett on "Waiting for Godot"

D2: Beckett's Biography

“**Waiting for Godot**” : summary Act 1 and Act 2

T135: extract from Act 2: content, language and stage directions, conclusions

Un discreto numero di alunni ed alunne ha curato e coltivato la lingua durante l'intero corso di studi acquisendo anche certificazioni linguistiche Cambridge (3 CAE, 3 FIRST, 3 PET). Un gruppo evidenzia conoscenze solide e sicure dei contenuti disciplinari proposti; alcuni alunni mostrano un livello di autonomia linguistica soddisfacente ma non sempre riescono a raggiungere una capacità di analisi e rielaborazione critica dei testi letterari, raggiungendo comunque un livello buono di profitto. Un terzo gruppo infine presenta un profitto sufficiente determinato da interesse, attenzione ed impegno saltuari ed irregolari nel tempo.



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P. le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808 Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308
62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Vettore Andrea (Pierfrancesco Stagi)

Anno scolastico 2017/2018

Libro di testo: Ruffaldi / Terravecchia / Nicola: Filosofia: Dialogo e Cittadinanza 3 / Ottocento e Novecento

SCHOPENHAUER

- Il mondo come fenomeno
- Soggetto e mondo
- La volontà come forza irrazionale
- Dalla metafisica all'esistenza
- Il pessimismo esistenziale, sociale e storico
- L'arte
- Il riconoscimento della Volontà e la compassione
- L'ascesi e il nulla

KIERKEGAARD

- La centralità dell'esistenza e la critica alla filosofia sistematica
- Gli stadi dell'esistenza
- La possibilità e l'angoscia
- La disperazione
- Dalla disperazione alla fede
- Il cristianesimo come paradosso e come scandalo

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANE E MARX

- La Destra e la Sinistra Hegeliane
- Feuerbach: la filosofia come antropologia
- Materialismo e dialettica
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalista
- Il materialismo storico
- Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe
- L'analisi dell'economia capitalista
- Socialismo e comunismo

NIETZSCHE

- Il dionisiaco e la storica
- La chimica della morale

- La morte di Dio
- Perché Zarathustra
- L'oltreuomo
- L'eterno ritorno
- Il nichilismo
- La volontà di potenza

IL POSITIVISMO

- Il positivismo sociale: Comte
- Il pensiero di John Mill

FILOSOFIA, STORIA E SCIENZE UMANE

- La scuola di Marburgo
- La scuola del Baden
- Lo storicismo tedesco: Dilthey
- Storicismo e sociologia: Max Weber

IL PRAGMATISMO E DEWEY

- Peirce: il pragmatismo logico
- Il metodo della conoscenza
- La semiotica
- James: il pragmatismo e il funzionalismo
- L'empirismo radicale e il pluralismo
- La morale e la religione
- Dewey: Filosofia sperimentale e strumentalismo
- L'attivismo e la democrazia
- La rifondazione della filosofia
- Il naturalismo
- La logica
- L'etica e la democrazia

IL NEOIDEALISMO

- La riforma neoidealista alla tesi idealistica che la realtà non può esistere che nel pensiero
- L'implicazione fra la tesi che la realtà non può che esistere nel pensiero e la tesi che la realtà non può che essere creata dal pensiero
- La negazione di ogni presunta realtà non diveniente quale conseguenza della negazione di ogni presunta realtà in sé
- La transizione dall'idealismo assoluto al realismo assoluto
- Lo storicismo di Croce: unità di filosofia e storia contemporanea
- La differenza fra la tesi crociana e la tesi hegeliana dell'unità di filosofia e storia
- Croce e Nietzsche sulla determinazione del compito della filosofia
- La tensione pragmatica della filosofia neoidealista
- La logica dialettica: la relazione necessaria fra i contrari
- La contraddizione dialettica come causa del divenire
- La critica crociana alla tesi hegeliana che spirito teoretico e spirito pratico sono contrari
- L'analisi crociana del divenire dello spirito teoretico nello spirito pratico e dello spirito pratico nello spirito teoretico
- L'identificazione crociana dello spirito teoretico e dello spirito pratico quali due eterne categorie di una circolarità infinita
- La critica di Gentile all'identificazione crociana dello spirito teoretico e dello spirito pratico quali due eterne categorie di una circolarità infinita
- La polemica fra Gentile e Croce sulla possibilità di distinguere pensiero e volontà

LA FENOMENOLOGIA

- La fenomenologia come metodo
- L'obiettivo di purificare il referto dell'esperienza
- Il "principio di tutti i principi" di Husserl
- La distinzione fra esistenza naturale e trascendentale degli oggetti
- La sospensione del giudizio su tutto ciò che eccede l'esperienza
- Il rapporto della fenomenologia con il realismo e l'idealismo
- Le affinità e le differenze dei fenomeni oggetto della fenomenologia con i fenomeni in senso kantiano
- La critica husserliana alla concezione cartesiana dell'io quale causa dell'esperienza
- La consonanza della critica husserliana alla critica nietzscheana della deduzione dell'indubitabilità dell'esistenza dell'io dall'indubitabilità del pensiero
- Il concetto di intenzionalità e la sua origine aristotelica
- Il tentativo di una giustificazione estrinseca per la tesi che l'esperienza ha sempre un contenuto
- La differenza fra giustificazione estrinseca e intrinseca
- L'abduzione quale forma di ragionamento che supporta una giustificazione intrinseca
- Le differenze fra ragionamento abduttivo, induttivo e deduttivo
- L'applicazione della struttura della giustificazione estrinseca alla tesi che l'esperienza ha sempre un contenuto
- Il recupero fenomenologico del principio idealistico "il simile si conosce col simile"
- La necessità dell'isomorfismo fra l'esperienza e gli oggetti dell'esperienza

L'ESISTENZIALISMO

- La priorità dell'esistenza sull'essenza
- L'indeducibilità dell'esistenza dall'essenza
- I maggiori precedenti storici della tesi dell'indeducibilità dell'esistenza dall'essenza: la distinzione reale di "esse" ed "essentia" in Tommaso, la sinteticità del giudizio esistenziale in Kant, l'irriducibilità dei fatti attuali alle loro condizioni di possibilità nel secondo Schelling
- Sartre: l'impossibilità che la coscienza sia creatrice della realtà
- La nullità della coscienza come condizione di possibilità della libertà
- La libertà situata
- Il recupero della concezione leibniziana della libertà autentica come libertà condizionata
- Lo sfruttamento della distinzione fra "libertà da" e "libertà per"
- La condanna alla libertà
- La finitezza della coscienza come condizione necessaria dell'intenzionalità

IL NEOPOSITIVISMO

- Il problema del linguaggio
- La confutazione delle proposizioni metafisiche
- Intersoggettività ed esperienza
- La revisione fisicalistica del neopositivismo empiristico
- La polemica dei protocolli
- I limiti dell'antimetafisicismo neopositivistico
- Dall'empirismo al convenzionalismo
- Principio di tolleranza e giochi linguistici



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Andrea Vettore (Pierfrancesco Stagi)

Anno scolastico 2017/2018

Libro di testo: Fossati / Luppi / Zanette: Città della Storia 3

L'EUROPA DELLA *BELLE ÉPOQUE*

- Inizio secolo: le inquietudini della modernità
- Il caso italiano: un liberalismo incompiuto

GUERRA E RIVOLUZIONE

- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano 1914-1915
- Il conflitto e la vittoria dell'Intesa 1916-1918
- La Russia: rivoluzione e guerra civile 1917-1919

LE EREDITA' DELLA GUERRA

- La pace impossibile: il quadro politico del dopoguerra
- Le radici del problema mediorientale: l'eredità ottomana
- Dallo sviluppo alla crisi: il quadro economico del dopoguerra

IL FASCISMO

- Le tensioni del dopoguerra italiano: un vincitore in crisi
- Il crollo dello stato liberale: il fascismo al potere
- Il regime fascista: un totalitarismo imperfetto

IL NAZISMO

- Nascita e morte di una democrazia: la Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
- Il Terzo Reich
- L'ideologia nazista

LO STALINISMO

- Dopo la rivoluzione: l'URSS negli anni Venti e l'ascesa di Stalin
- Dalla NEP all'industrializzazione forzata
- Le grandi purghe

L'EUROPA E IL MONDO FRA LE DUE GUERRE

- Le dittature portoghesi e spagnole
- La repubblica spagnola fino alla guerra civile
- Le democrazie inglesi e francesi
- Il rapporto fra gli Stati Uniti e l'America Latina: dalle guerre della banana al buon vicinato
- Stati Uniti: dalla crisi del 1929 al New Deal
- Le novità asiatiche: Giappone, Cina, India, Turchia
- Il movimento universalista islamico
- Le origini della questione palestinese

GUERRA, SHOAH, RESISTENZA

- La catastrofe dell'Europa: la seconda guerra mondiale
- Saccheggio e sterminio: l'Europa nazista e la Shoah
- La Resistenza in Europa e in Italia



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Stefania Salvucci

Anno scolastico 2017/2018

Libri di testo:

Il Cricco di Teodoro Itinerario nell'arte Vol.4 *Dal Barocco al Post-impressionismo*- Zanichelli

Il Cricco di Teodoro Itinerario nell'arte Vol 5 *Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*

R.Secchi –V. Valeri –*Disegno vol 2 Architettura e arte* – La Nuova Italia editrice

PREMESSA

Metodologie e strumenti utilizzati: lezione frontale, uso della LIM di classe; visione di brevi documentari e/o filmati storici relativi agli argomenti trattati; approfondimenti in formato digitale salvati nel Drive della classe e nella sez. Materiali docenti, sito Passion'arte.

Uso del laboratorio informatico per sviluppo di un progetto personale con il programma CAD.

Verifiche: le modalità di verifica sono state per la storia dell'arte: orali e scritte (tipologia terza prova); per il disegno: tavole grafiche e file CAD

1° MODULO Pittura dell'Ottocento

- Premesse alla nascita dell'Impressionismo: origine della fotografia e suo ruolo nell'arte, dal dagarrotipo alla cronofotografia. Le teorie ottiche nell'arte di fine Ottocento. Teoria del colore.
- E.Manet : *Colazione sull'erba* , *L'Olympia*, *Bar au Les Folies Bergeres*.
- Caratteri generali dell'Impressionismo. Analisi di alcune opere rappresentative di C.Monet : da *Impression soleil levant* alla serie delle *Cattedrali di Rouen* , *i Covoni e le Ninfee*. Caratteri stilistici della pittura di E.Degas , e di P.A. Renoir , *opere rappresentative*.
- Post-impressionismo: il Sintetismo di P. Gauguin nel periodo bretone con *La visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo* e Del periodo tahitiano: *Chi siamo,dove andiamo, da dove veniamo*.
- P.Cezanne: *Le nature morte* , *il Mt.S.Victoire* , *Donna con caffettiera*.
- Vincent Van Gogh:analisi di tutte le opere presenti nel testo dai *Mangiatori di patate* a *Campo di grano con volo di corvi*.
- G. Seurat e il Pointillisme: *Una domenica all'isola della Grande Jatte*.
- E. Munch: precursore della corrente espressionista. Analisi dei dipinti: *Pubertà* e *Il grido*.
- Caratteri generali delle Secessioni.
- G. Klimt, caratteri della sua arte e analisi del *Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione. (Materiale nel Drive)

2° MODULO Architettura della seconda metà dell'Ottocento

- Nascita e sviluppo dell'architettura del ferro e del vetro: *La tour Eiffel* e il *Crystal Palace* di Londra e le Esposizioni internazionali e le nuove tecnologie. *La Galleria Vittorio Emanuele* a Milano

- Caratteri generali e presupposti alla nascita dell'Art Nouveau. Principali esponenti ed esempi di opere architettoniche in Europa: Victor Horta, Hector Guimard, J.Hoffman. J.M. Olbrich e il *Palazzo della Secessione* viennese.
- L'architettura di A.Gaudi , caratteri generali. Opere: *Casa Milà*, *Parc Guell*; *Casa Battlò* e *La Sagrada Familia* di Barcellona
- La Scuola di Chicago e l'origine del grattacielo.

3° MODULO Architettura della prima metà del Novecento

- Origini dell'architettura moderna: il razionalismo europeo e l'uso del calcestruzzo armato.
- Gropius e l'edificio del *Bauhaus* di Dessau. P.Beherens e la Fabbrica di Turbine AEG.
- Il Bauhaus, una scuola rivoluzionaria. (**Visita guidata a Dessau**)
- F.L.Wright e l'architettura organica : le *Prairie Houses*; *La casa sulla cascata* e il *Guggenheim Museum*.
- Le Corbusier: concezione urbanistica; "I cinque punti di un'architettura nuova"; il Modulor. Opere: *Villa Savoye*; *Unità di abitazione a Marsiglia*; *La Cappella Notre Dame du Haut* .
- Architettura dei regimi totalitari: A.Speer ,con il *Padiglione per l'Esposizione* di Barcellona del 1937 e i progetti urbanistici per Berlino in relazione al nazismo. Propaganda dei regimi e arte di regime. La mostra dell'arte degenerata.
- Marcello Piacentini e Attilio Spaccarelli con i progetti per l'Eur, il *Palazzo della civiltà* e Via della Conciliazione. Giuseppe Terragni, con la Casa del fascio di Como e Giovanni Michelucci con la Stazione di S.Maria Novella .

4° MODULO -Le avanguardie artistiche del Novecento

- Caratteri generali dell'Espressionismo europeo.
- L'espressionismo francese con Matisse e il gruppo dei Fauves.
 - Matisse: *Donna con cappello* 1905, *La Stanza rossa* 1908, *La Danza* 1909.
- L'espressionismo tedesco con E.L. Kirchner e il movimento del "Die Brucke "
 - E.L.Kirchner : *Marcella*; *Cinque donne per la strada*, 1913
- V. Kandinskij e F.Marc con il movimento del *Cavaliere azzurro*.
- Nascita e caratteri del Cubismo.
- Opere di Picasso del periodo blu e rosa: *Poveri in riva al mare* e *i Saltimbanchi*.
- Analisi de: *Les Demoiselles d'Avignon*. Caratteristiche del cubismo analitico e del cubismo sintetico. I papiers collés e i collages. Il periodo classico di Picasso (opere presenti nel testo)
- Analisi di *Guernica* di P.Picasso .
- L'astrattismo lirico e geometrico: caratteri generali.
- Evoluzione della pittura di Kandinskij: *Primo acquerello astratto*; *Impressioni*, *Improvvisazioni e Composizioni*. *Lo Spirituale dell'arte* e le relazioni arte-musica.
- P.Mondrian e Theo Van Doesburg con il "De Stijl" .
- Opere di Mondrian: *Albero rosso*; *L'Albero grigio*; *Melo in fiore*. *Composizione con rosso, giallo e blu* (1929).
- Il Futurismo: la poetica del movimento attraverso i contenuti dei principali Manifesti.
- Opere di Umberto Boccioni: *Autoritratto* del 1908; *La città che sale*; *la serie degli Stati d'animo*; *Materia*; *Forme uniche della continuità nello spazio*.
- Opere di Giacomo Balla: *Lampada ad arco*; *Dinamismo di un cane al guinzaglio*; Opere da *Velocità astratta a Compenetrazione iridescente*7.
- I progetti architettonici di Antonio S. Elia e il progetto *Città nuova e altri disegni*.
- *Casa Zampini* di Ivo Pannaggi. G. Dottori e l'aereopittura.
- Dadaismo, caratteri generali. Dada in Europa e a New York. Procedimenti tecnici e operativi dei dadaisti (ready-made; fotomontaggio; rayogrammi; collage, polimaterismo; ecc.)

- Opere di M.Duchamp: *Fontana* , *Scolabottiglie L.H.O.O. Q.*
- Man Ray, *Cadeau* e *Le violon d'Ingres*.
- Il Surrealismo: principi generali e tecniche surrealiste. Breton e l'automatismo psichico puro.
- S.Dalì e il metodo della paranoia critica : *La Venere a cassette*; *Persistenza della memoria* e altre opere presenti nel testo
- R. Magritte e De Chirico con *Canto d'amore*. Magritte: *Condizione umana* e *L'uso della parola* più altre opere presenti nel testo. Confronto critico con opera di Manet, sui corpi-bara.
- M.Ernst, le novità tecniche della sua pittura e *La vestizione della sposa*.

5° MODULO Linee generali dell'arte e dell'architettura dal secondo dopoguerra ad oggi

- Panoramica sulle principali linee di ricerca dell'arte, dell'architettura e dell'urbanistica contemporanea, con riferimenti all'Informale, alla Pop-art, all'arte Concettuale, alla Land Art e Body art e all'architettura del Post-moderno.
- J.Polloch , Alberto Burri e Lucio Fontana. Andy Warhol, Joseph Kosuth, Christo e Marina Abramovic.
- Architetti contemporanei: Renzo Piano e Frank Owen Gehry.
- Le incisioni e disegni di M.C Escher, analisi di alcune incisioni tra cui *Relatività* e *Cascata* in riferimento ai paradossi percettivi e alle figure impossibili.

MODULO DISEGNO (primo quadrimestre)

- Teoria delle ombre applicata alla prospettiva accidentale, prospettive di composizioni solide. (Tavola)
- Procedura di realizzazione di un progetto edilizio e di design.
- Assegnato progetto di un elemento di arredo urbano a scelta (lampione-panchina- fontana)

fase ideativa dopo documentazione storico-artistica e formale sull'oggetto scelto; bozzetto a mano libera e viste in proiezione ortogonale dell'oggetto scelto. (Tavola + ricerca)

Realizzazione finale al CAD. (File dwg CAD)

APPROFONDIMENTI:

Conferenza sulle Nuove tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali

Argomenti trattati: legislazione italiana per la tutela e conservazione dei Beni culturali. La fotografia per i Beni culturali: diagnostica non invasiva (infrarosso e raggi X e HD); tecniche di rilievo: fotogrammetria, structure from motion, laser scanning 3D, rilievo con drone; virtual tour, realtà aumentata, realtà immersiva, ecc. (dicembre 2017).



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Antonella Luminati

Anno scolastico 2017/2018

ELEMENTI TECNICI:

- Esercizi di base (corsa a ritmo vario e variabile, andature atletiche e non, oscillazioni, flessioni, saltelli, balzi, slanci, esercizi a corpo libero e a carico naturale);
- ginnastica applicativa in varie combinazioni piccole e grandi anche in ambiente naturale (esercizi individuali, a coppie di opposizione e resistenza, esercizi di coordinazione dinamica, segmentaria ed intersegmentaria, giochi di velocità e reazione motoria, esercizi di destrezza, di flessibilità e mobilità articolare, prove di libera ideazione, esercizi di tonificazione generale e specifica, esercizi di educazione posturale a corpo libero e con attrezzi, allungamento muscolare e rilassamento, esercizi per il miglioramento della ritmizzazione anche con uso di musica, esercizi di combinazione motoria e fantasia, equilibrio statico – dinamico – in volo, percorsi e circuiti misti, ...).
- Jump style, coreografia realizzata in forma di flash mob.

USO DI ATTREZZI:

- esercizi propedeutici, palla di pallavolo e pallacanestro, ostacoli di diversa misura ed altezza, elastici (esercizi specifici e di riporto individuali, a coppie), cerchi, cinesini, tappeti, palle medicinali, palette “go-back” (propedeutici e specifici al tennis individuali, a coppie e a squadre), trave di equilibrio, cavallina, racchette badminton e volano.

ELEMENTI DI PREACROBATICA:

- esercizi propedeutici e specifici per capovolta avanti e indietro (rotolamenti sull’asse longitudinale, vari tipi di partenza e di arrivo, individuali e a coppie),
- parallele simmetriche e asimmetriche, esercizi di base della ginnastica artistica.
- Coreografia a coppie alla spalliera.

DISCIPLINE SPORTIVE

PALLAVOLO:

- tecnica dei fondamentali in varia forma e combinazione (palleggio di controllo, avanti e indietro, di passaggio e di alzata, bagher di difesa e di attacco, schiacciata, muro, battuta);
- elementi di tattica di gioco e conoscenza delle regole ed arbitraggio.

PALLACANESTRO:

- tecnica dei fondamentali individuali senza palla (scivolamenti, cambi di direzione, di senso e di velocità) e con palla (palleggio, passaggi, ricezione, tiro a canestro piazzato e in terzo tempo, rimbalzo) in varia forma e combinazione;
- semplici elementi di tattica di gioco e conoscenza delle regole fondamentali.



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808

Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V sez. D CORSO Liceo Scientifico

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Lucia Filipponi

Anno scolastico 2017/2018

1 MODULO: FEDE, ETICA E CONTESTI CULTURALI

- Che cosa è l'etica? La profezia di Nietzsche sulla morte della morale. Un'etica vale l'altra? Varie etiche a confronto. Etica, morale e diritto: definizioni e rapporti. I valori per l'uomo post moderno.
- La dimensione morale: analisi di come è percepita e vissuta dai giovani nell'attuale contesto.
- La morale biblico cristiana: riepilogo ed approfondimento dei suoi tratti peculiari.
- I dieci comandamenti: esegesi e approfondimento etico. Video commento di Roberto Benigni.
- Gli orientamenti etici del Nuovo Testamento. Etica minimalista (il caso Svezia attraverso il documentario “La teoria svedese dell'amore”, intervista al regista E.Gandini) e confronto con l'etica cristiana.

2 MODULO: LA VITA UMANA E IL SUO RISPETTO

- **Bioetica:** breve excursus storico sulla disciplina; definizione, contenuto e metodo. Quale etica per la bioetica: gli orientamenti laici e la prospettiva cristiana. Il concetto di persona: teorie funzionaliste e teoria personalista a confronto. L'embrione è persona? Dibattito con riferimento alle evidenze della biologia, ai documenti del magistero. Cenni sul tema dell'aborto. Approfondimento sui contenuti della legge 194, implicazioni etiche. Le cellule staminali etiche (Ips).
- **L'eutanasia:** confronto sul caso Alfie Evans tra eutanasia e accanimento terapeutico: cenni sullo stato della questione in Italia ed in Europa. Può esistere un diritto a morire? Il rischio dell'abbandono dei più deboli. Cenni sulle nuove norme sulle DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento).
- **La procreazione artificiale:** cenni sugli aspetti tecnici ed etici della questione in riferimento ai principi stabiliti dalla Legge 40/04. La maternità surrogata. Principi di morale cattolica: Il figlio può essere un diritto? Stanno manipolando l'uomo? Verso l'eugenetica dolce. La scienza deve porsi dei limiti etici?

3 MODULO: PACE E NON VIOLENZA

- Cenni ai contenuti del messaggio del Papa per la Giornata mondiale della pace 2018: “Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace”. Manifesto Russell-Einstein sul pericolo nucleare. Video “Bambini siriani sopravvissuti alla guerra”. Visione e commento del film “La rosa bianca”, esperienza di resistenza non violenta al nazismo di giovani cristiani. I genocidi del 900: approfondimento del genocidio degli armeni, Le foibe (testimonianze dei protagonisti), genocidi africani, laogai cinesi e genocidio di Srebrenica. La shoah: articoli vari. Presentazione del libro “Siamo qui, siamo vivi”, storia di un comandante tedesco che salva una famiglia di ebrei. Le leggi razziali: approfondimento a 80 anni dalla promulgazione. Intervista testimonianza a L.Segre. Discorso finale di Hannah Arendt sulla banalità del male “il valore della coscienza”.

- 4 MODULO: GIOVANI ED IMPEGNO SOCIALE E POLITICO

- Cenni sulla dottrina sociale della Chiesa. Alcune esperienze di solidarietà sociale: il commercio equo e solidale, la responsabilità sociale delle aziende e del cittadino.
- Progetto adozione a distanza

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Angelucci Antonella	Inglese	
Branciarri Alberto	Matematica e Fisica	
Filipponi Lucia	Religione	
Frugis Daniela	Scienze naturali	
Luminati Antonella	Scienze motorie	
Salvucci Stefania	Disegno e Storia dell'arte	
Squeglia Luigia	Lingua e Letteratura Italiana/Latina	
Vettore Andrea	Storia/Filosofia	

Recanati, 9 Maggio 2018